

Istituto Comprensivo "Don Milani"

Via Cilea, 4 Latina

Dirigente Scolastico

prof.ssa Laura De Angelis

Piano dell'offerta formativa

A.S. 2014/15

"...non uno di meno!"



Sito Web Scuola
www.lticdonmilani.gov.it

Inno della scuola

Tutti insieme noi cantiamo

Jazzando un po'

Ed i flauti

Ci accompagnan sì;

E' la voce

Della nostra scuola così

Tanto ricca di allegro swing

Questo ritmo travolgente

forza darà

Per conoscer

Con i nostri prof.

La realtà del mondo

Con le sue verità

Con la grinta giusta

Che abbiam

MILANI, DON MILANI

Viva questa scuola che amiam!

MILANI, DON MILANI

Il suo nome in alto volerà.

Chi poeta o musicista

forse sarà

Spazio agli scienziati

del doman;

E ognun di noi

Che veramente vorrà

Il suo posto giusto troverà.

Largo agli artisti,

Ai pittori e allo sport,

Alle lingue e tecnologie.

La cultura

Il rispetto ci insegnerà

Ed il mondo nostro sarà

"...non uno di meno!"

Il sottotitolo del nostro P.O.F. evidenzia una precisa scelta di inclusione per tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto per mettere "ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili e nessuno - questo è l'obiettivo - deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso."

(Da: Atto di indirizzo su scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione - 8 settembre 2009)

"Non uno di meno" riguarda, quindi, l'effettivo conseguimento dei traguardi di apprendimento e cittadinanza per tutti, nello spirito dell'insegnamento di Don Milani. La scuola per Don Milani, infatti, "...è impegno, è assunzione di responsabilità, è adesione alla situazione dell'altro. Concetto ben espresso dal motto *I care* posto su una parete della scuola che significa: mi importa, mi sta a cuore. Il sentirsi responsabili e coinvolti nella situazione dell'altro rende possibili la conoscenza e l'ascolto. L'*I care* implica la capacità di uscire da sé per assumere i problemi dell'altro. Per Don Milani far posto all'altro attraverso la parola, la comunicazione, l'insegnamento, prima di essere un atto di generosità è un atto di giustizia e di alta eticità."

("Il segreto pedagogico di Barbiana" - Cattolica news- Brescia—13/03/2006)

Su questi presupposti si sviluppa l'impegno del nostro Istituto che, nel guidare e formare i futuri cittadini, li accoglie fin dalla più tenera età per condurli attraverso un affascinante viaggio alla scoperta delle proprie potenzialità, dell'ambiente che li accoglie, della realtà territoriale che li ospita. Per essere davvero cittadini del mondo, ma cittadini consapevoli, padroni nell'uso di tutti quegli strumenti conoscitivi necessari a decodificare ogni tipo di messaggio per comprenderne il significato e le conseguenti implicazioni. Un impegno, quindi, che punta allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione delle diversità per combattere la dispersione scolastica attraverso la conoscenza del sé facendo dell'orientamento non un breve iter finalizzato, in maniera riduttiva, alla scelta di un successivo percorso scolastico, ma un autentico progetto di crescita che sia in grado di accompagnare il bambino fino all'adolescenza attraverso proposte didattiche varie e stimolanti. Un impegno che, anche per la nostra scuola, può concretizzarsi nel motto "*I care*".



"Don Lorenzo Milani: la vita e il pensiero"

Don Lorenzo Milani nacque a Firenze il 27 maggio 1923 in una colta famiglia borghese, figlio di Albano Milani e di Alice Weiss, quest'ultima di origine israelita.

A 20 anni (improvvisamente) abbandonò il mondo raffinato e colto a cui apparteneva la sua famiglia ed entrò in Seminario.

Aveva lasciato gli agi, i privilegi, la cultura dei borghesi per servire il Vangelo, il Cristo, e schierarsi dalla parte dei poveri. Per lui, prete, l'ingiustizia sociale andava combattuta perché offendeva Dio.

Ordinato sacerdote a 24 anni fu mandato a San Donato a Calenzano. All'inizio cercò di avvicinare i giovani alla Chiesa col gioco del pallone, il ping pong e il circolo ricreativo, ma ben presto si rese conto che la mancanza di cultura era l'ostacolo principale alla evangelizzazione e all'elevazione sociale e civile del suo popolo. Cominciò a considerare la scuola come mezzo per colmare quel fossato culturale che gli impediva di essere capito dal suo popolo quando predicava il Vangelo e ne fece uno strumento per dare la parola ai poveri perché diventassero più liberi e più eguali. A San Donato fondò una scuola popolare serale per i giovani operai e contadini della sua parrocchia.

Figura emergente, ma "scomoda", don Lorenzo fu nominato Priore di Barbiana, una piccola parrocchia di montagna, presso la quale giunse nel dicembre 1954. Anche qui, dopo pochi giorni, cominciò a radunare i giovani in una scuola popolare simile a quella di San Donato. Qui nacquero importanti documenti (tra i quali Lettera a una professoressa) che ben esprimevano il suo pensiero, evidenziando la sovrapposizione tra la sua essenza di sacerdote e quella irrinunciabile di educatore e maestro.

Le sue scelte nette e coerenti, le sue rigide prese di posizione, il linguaggio tagliente e preciso, la sua logica stringente, il suo modo di ragionare e argomentare lo posero al centro di grandi polemiche caratterizzate da pieni consensi e forti dissensi. Tuttavia, a distanza di oltre quarant'anni dalla sua morte, prematuramente sopraggiunta nel giugno 1967, la sua pedagogia e i suoi insegnamenti risultano più che mai attuali e ben espressi dal motto: "I care" che compariva su una parete della sua scuola.

"I care" altro non è che la sintesi del pensiero di don Lorenzo in quanto, nel suo significato più ampio, quel "mi importa, mi sta a cuore" esprime la capacità di calarsi completamente nell'altro per comprenderne i bisogni e farsene carico. Ma non alla luce di un inutile pietismo, bensì con la capacità di avvicinare l'altro per aiutarlo a fare propri conoscenze e competenze necessarie ad affrancarlo dallo stato di sudditanza che la non conoscenza comporta. La sua figura, la sua storia, la sua pedagogia altro non sono se non la più felice delle sintesi tra le migliori qualità di un educatore, di un Maestro e di un sacerdote quale fu Don Lorenzo, sinceramente animato dal suo profondo credo religioso.



Noi siamo qui

SEDE CENTRALE : VIA CILEA 4 - LATINA
TEL. 0773 - 606160 FAX 0773- 621917
PLESSO INFANZIA :VIA CIMAROSA
TEL. 0773/601525



Come raggiungere le nostre sedi: . S. 148 Pontina

Viale Nervi — viale Paganini

Linea: G/ Percorso in breve: Autolinee - Popolo - Lido - Q4 - Q5

SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "DON MILANI" è situato nel quartiere NUOVA LATINA (ex Q4 – Q5) e ne costituisce l'unica realtà scolastica. Questo ha portato ad un continuo incremento di alunni, soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Sorto di recente, il quartiere è in fase di espansione e di sviluppo urbanistico e demografico. La dislocazione periferica rispetto al centro storico ha costituito, inizialmente, un problema per la difficoltà di collegamento col resto della città e per la carenza dei servizi.

Oggi la realtà va gradualmente mutando, in quanto la città è andata sviluppandosi proprio in questa zona che, al momento, vede un certo miglioramento nei servizi e nell'organizzazione generale del quartiere.

La popolazione è socialmente e culturalmente varia, date le diverse provenienze dei nuclei familiari e le realtà economiche spesso notevolmente differenziate.

In questa realtà la presenza della scuola è stata ed è di primaria importanza per i bisogni di aggregazione di base e di socializzazione degli alunni, ma anche per la crescita culturale del territorio e per agevolare il processo di coesione all'interno della popolazione anche attraverso la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, con le Associazioni "Quartieri Connessi" e "Alessia e i suoi angeli" e con associazioni culturali e sportive di Latina per la realizzazione di molteplici iniziative e attività.

Le nostre sedi

L'Istituto Comprensivo "Don Milani" si articola su due sedi: la prima è ubicata in via Cilea,3, ed ospita la sede centrale, mentre la seconda è ubicata in via Cimarosa.

Il plesso di via Cimarosa è costituito da un edificio strutturato su un solo piano, che accoglie nove sezioni di scuola dell'infanzia, di cui tre sono state inaugurate quest'anno. Esso si caratterizza per gli ampi spazi interni ed esterni.

La sede centrale, situata in via Cilea, è costituita da un edificio di 2 piani (piano terra e 1° piano).

Esso ospita

- 1 sezione di scuola dell'infanzia, dove si attuano progetti che favoriscono la verticalizzazione;
- 17 classi di scuola primaria;
- 13 classi di scuola secondaria di primo grado

Al piano terra sono presenti spazi e aule funzionali alle diverse attività e alla didattica:

- una sala mensa, utilizzata dagli alunni per il consumo dei pasti durante i giorni in cui si effettua l'orario prolungato;
- una palestra regolamentare, fornita di tutti i servizi, che viene utilizzata anche da squadre di basket di società sportive del territorio;
- un'aula multimediale, con connessione alla rete Internet ;
- una biblioteca multimediale attrezzata con PC portatili e provvista di una dotazione aggiuntiva costituita da cinque carrelli mobili, con video proiettore annesso, da utilizzare all'occorrenza direttamente nelle aule;
- sette aule attrezzate con LIM (Lavagna Multimediale Interattiva);
- un laboratorio musicale;
- un'aula adibita a laboratorio scientifico;
- una sala per lo sportello di ascolto;
- una sala utilizzabile dal personale docente per colloqui riservati con le famiglie degli alunni o per altre riunioni.

Al piano superiore è ubicata la sala docenti; il laboratorio di informatica e un'aula-laboratorio destinata a particolari attività per gli alunni disabili.

Gli uffici di segreteria, l'ufficio del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A. sono situati nell'ala destra dell'edificio.

Nell'Istituto è presente anche un auditorium che viene utilizzato per impegni collegiali, manifestazioni ed eventi di vario genere.



Divisa scolastica



Una delle peculiarità del nostro Istituto riguarda l'istituzione una divisa scolastica che possa caratterizzare e identificare gli alunni che frequentano la "Don Milani".

Ben lontana dal rappresentare una forma di omologazione o limitazione delle libertà individuali, la "divisa" vuol essere un semplice simbolo di appartenenza, non tanto a una scuola intesa come luogo fisico, quanto ai principi educativi che la contraddistinguono.

Sarà questo un modo per dare ai ragazzi la possibilità di riconoscersi come "uguali", accomunati da uno stesso progetto educativo e formativo, provando ad eliminare almeno una parte di quelle variabili che, nella società dell'immagine, puntano all'apparire più che all'essere.

Essa è anche un modo pratico per risolvere le esigenze di ordine e decoro che devono improntare l'abbigliamento scolastico, troppo spesso disattese a favore di discutibili mode, senza trascurare l'aspetto economico, fondamentale per evitare alle famiglie ulteriori aggravii economici.

Nata da un'esigenza espressa da alcuni alunni e, successivamente, sottoposta a una sorta di referendum, la scelta della divisa scolastica è anche un momento di condivisione e gestione democratica delle problematiche scolastiche, in quanto la sua istituzione è stata approvata a larga maggioranza dalle alunne e dagli alunni, nonché dalle rispettive famiglie, oltre che dal Consiglio d'Istituto.

L'ideazione e la realizzazione del logo si devono ad una ex alunna del nostro Istituto, la sig.ra Daniela Spica, oggi grafica pubblicitaria. La divisa coniuga, in uno stretto legame, il nome stesso dell'Istituto con il famoso "I care", principio ispiratore di don Lorenzo Milani, e sintesi del progetto didattico ed educativo della nostra scuola.

A partire dall'a. s. 2010/11, la divisa è stata resa obbligatoria per le alunne e gli alunni della scuola secondaria, mentre è solo facoltativa per quelli della scuola primaria, per i quali costituisce una valida e pratica alternativa al tradizionale grembiule.

Essa è composta da :

- maglietta polo bianca, a manica corta o lunga (a seconda delle stagioni), con il logo dell'I.C. in colore blu;
- felpa blu, dotata di cappuccio e zip, con il logo dell'I C in colore bianco;
- berretto bianco con il logo dell'I C di colore blu.

Sia la maglietta polo che la felpa potranno essere abbinate ad un comune jeans di colore blu, scelto dalle famiglie.

SERVIZIO PER STUDENTI E FAMIGLIE

IO e il MONDO

(Ins. R. Sereni)

Organizzazione di percorsi finalizzati a particolari strategie di apprendimento volte all'integrazione degli alunni disabili

"COUNSELING PEDAGOGICO" :

Servizio di: ASCOLTO -CONSULENZA - INFORMAZIONE

per genitori, insegnanti e personale scolastico

è uno spazio nel quale si ha l'opportunità di avere max 3 colloqui con una psicologa, gratuitamente, per parlare di se stessi, per trovare una risposta a problematiche affettive, relazionali, scolastiche e familiari e/o avere informazioni sulla fase di crescita che sta vivendo il proprio figlio e/o informazioni sui principali servizi e risorse presenti nel territorio.

COME PRENOTARSI

Telefonando al numero 347/3114568

Dott.ssa Maria Francesca Dragone

Tramite e-mail a:francesca.dragone@hotmail.it

Lasciando un biglietto con i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico) dentro la cassetta postale attaccata al muro esterno della scuola

DATI ALUNNI E CLASSI

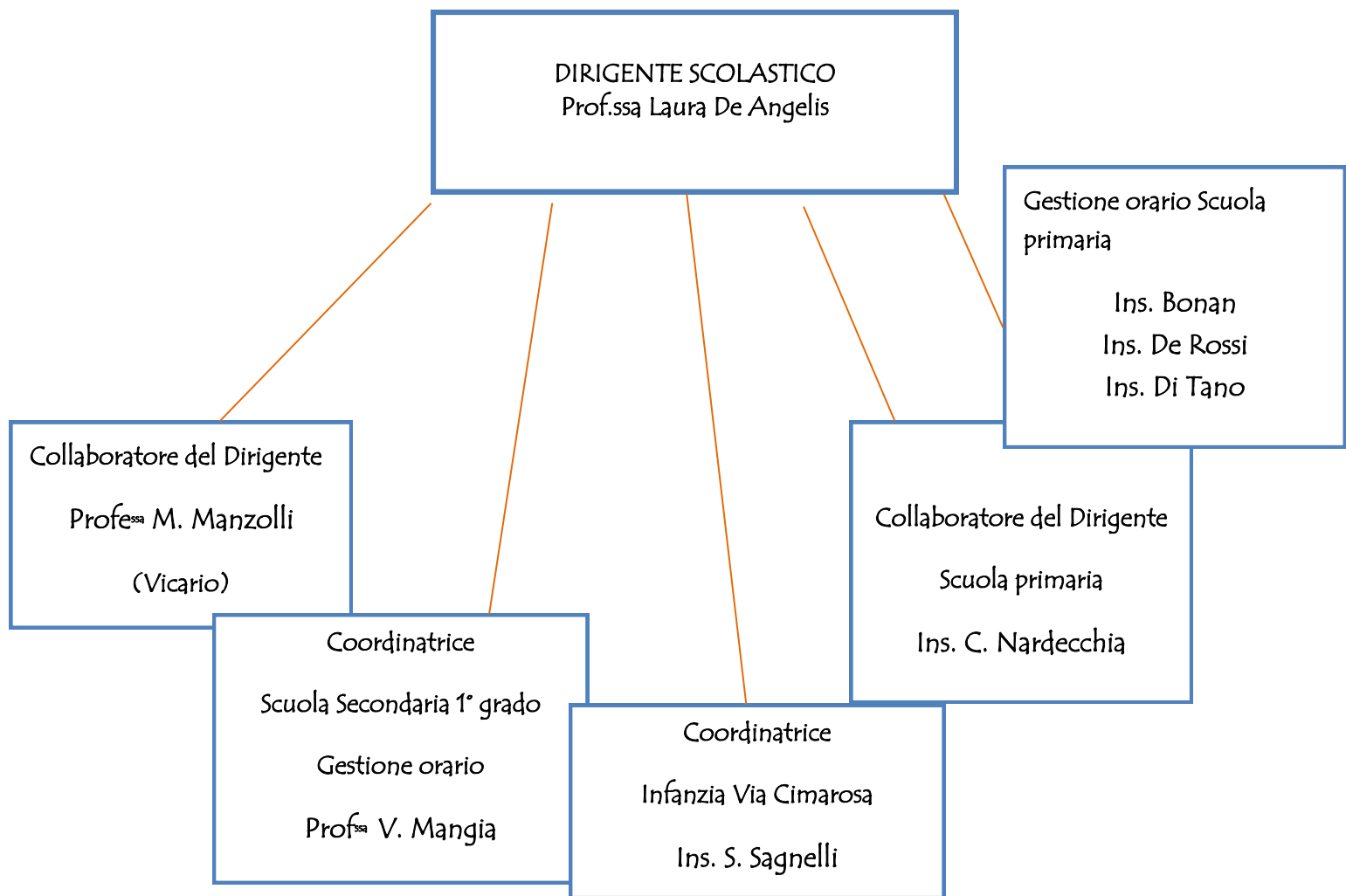
L'Istituto Comprensivo accoglie un totale di 900 alunni suddivisi secondo le tabelle di seguito riportate:

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Seđi di:	Numero classi	Numero alunni
Via Cimarosa	9	232
Via Cilea	1	23
Totali	10	255

SCUOLA PRIMARIA		
	Numero classi	Numero alunni
Classi prime	3	62
Classi seconde	4	84
Classi terze	4	76
Classi quarte	3	76
Classi quinte	3	72
Totali	17	370

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
	Numero classi	Numero alunni
Classi prime	4	84
Classi seconde	4	89
Classi terze	5	102
Totali	13	275

STAFF DI DIREZIONE



Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

AREA 1	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento delle attività del Piano, suo aggiornamento e valutazione ➤ coordinamento della progettazione curricolare ➤ Coordinamento della partecipazione a reti di scuole 	Ins. Manuela Maçor
AREA 2	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio 	Prof.ssa L. De Matteis Prof.ssa A.R. Lozzi
AREA 3	SUPPORTO PER LA DETERMINAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI IN DIFFICOLTÀ	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento degli interventi per la disabilità 	Ins. R. Sereni

Organizzazione scolastica (tempo scuola) ALUNNI

Scuola dell'Infanzia:

Orario antimeridiano

Ingresso ore 8,00 - 9,00

Cimarosa: prima uscita ore 12,30

Cilea: prima uscita ore 12,00

Uscita Cilea e Cimarosa: 15,45—16,00

Via Cilea: entrata e uscita ingresso F

Scuola Primaria

E' previsto il servizio mensa

Tempo Scuola Ingresso ore 8,20

Uscita ore 13,25

Prolungamento orario con uscita alle ore 16,00

Martedì: 1[^] A,B,C - 2[^] A,B

Mercoledì: 2[^] C, D - 3[^] A,B,C,D

Giovedì: 4[^] A,B,C - 5[^] A,B,C

ENTRATA (PORTE)

Porta A classi 1[^] A,B,C - 2[^] A,B,C,D - 3[^] B,D

Porta B classi 3[^] A,C - 5[^] A,B,C

USCITA (PORTE)

Porta A classi 1[^] A,B,C - 2[^] A,B,C,D - 3[^] B,D

Porta B classi 3[^] A,C - 5[^] A

Porta C classi 5[^] B,C

Porta D classi 4[^] A,B,C

Scuola Secondaria 1° grado

Ingresso ore 8,10

Uscita ore 14,10

ENTRATA - USCITA (PORTE)

porta A classi 1[^] A,B - 2B - 3[^] A,B,D

porta B classi 1[^] C,D - 2[^] A,C,D,E - 3[^] C,D,E

ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

Negli anni scolastici 2007/08 e 2008/09 il nostro Istituto, conformemente a quanto indicato dalla normativa ("Indicazioni nazionali" - D.L. 19 febbraio 2004 n°59; "Indicazioni per il curricolo" - D.M. 31 luglio 2007 - C.M. n° 68 del 3 agosto 2007) ha attivato dei gruppi di studio e di ricerca finalizzati alla sperimentazione biennale delle indicazioni per il curricolo e per la valutazione degli alunni.

Sono stati così istituiti quattro Dipartimenti (Linguistico; Artistico-espressivo; Storicogeografico; Matematico-scientifico-tecnologico) ai quali hanno aderito, a seconda della disciplina, delle competenze e degli interessi personali, i docenti dei tre ordini di scuola per la progettazione di un curricolo verticale.

Al termine del biennio di sperimentazione, accogliendo quanto proposto dal documento di indirizzo del Ministro dell'8 settembre 2008, i docenti hanno ritenuto utile proseguire sulla strada del confronto sui temi della continuità e sulla definizione dei traguardi da conseguire a conclusione del primo ciclo di studi, con particolare attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola e, dunque, alle competenze di base necessarie soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, così da garantire che il percorso educativo e formativo si traduca in un "continuum progettuale ... nella prospettiva della successiva prosecuzione degli studi".

I gruppi di lavoro hanno così proseguito la loro attività anche nel corso dell'anno scolastico 2009/10 giungendo alla produzione di un documento che rappresenta, a tutt'oggi, un importante punto di riferimento per i docenti e per la programmazione curricolare.

Nel corrente anno scolastico la collaborazione e il confronto proseguiranno attraverso incontri periodici destinati alla sperimentazione del curricolo verticale già definito nella fase precedente.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

- ◆ Il P.O.F. è il documento fondamentale d'Istituto e prevede la massima valorizzazione possibile dell'autonomia scolastica. Viene elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle scelte generali di gestione e amministrazione scolastica, tenuto conto delle proposte e dei bisogni del territorio e dell'utenza, in accordo con quanto espresso anche dalla più recente normativa (Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – 8 settembre 2009).
- ◆ Esso è coerente con le finalità educative e formative dei tre ordini scolastici cui fa riferimento l'I.C. "Don Milani" : Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado.
- ◆ Rappresenta "IL PROGETTO" unitario e organico volto a realizzare un servizio scolastico di qualità, adeguato ai reali bisogni degli alunni e mirato a garantire a ciascuno il diritto allo studio, mediante la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di studio.
- ◆ Gli indirizzi contenuti nel P.O.F. si integrano con le indicazioni assunte nella Carta dei Servizi Scolastici e nei Regolamenti di Istituto e definiscono gli orientamenti fondanti della programmazione educativa.

INTRODUZIONE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa 2013/14 tiene conto:

- della legge 59/97 sull'autonomia scolastica e relativo Regolamento (D.P.R. 275 del 1999)
- delle recenti "Indicazioni per il Curricolo" (D.M. 31/luglio 2007 - C.M. n.68 del 3 agosto 2007) alla cui sperimentazione l'Istituto ha aderito
- Del D. L. 1/09/2008 N° 137
- Dell'Atto di Indirizzo (8 settembre 2009)
- Delle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (4/08/09)
- Della L. 8 ottobre 2010 , n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

1. BISOGNI

Nell'elaborare il P.O.F. la scuola si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, in particolare quelle dell'identità sociale, della conoscenza della storia del territorio, dei bisogni latenti, legati alla specificità dell'utenza e determinati dalla mutevolezza del mondo attuale, caratterizzato dal bombardamento di informazioni e falsi messaggi, provenienti dai mass-media, che confondono l'individuo nel riconoscimento di valori e disvalori, del bisogno di integrazione degli alunni stranieri.

In base alla rilevazione dei bisogni, il nostro Istituto si propone le seguenti finalità, generali e formative.

2. FINALITÀ GENERALI

- Operare per una scuola dell'inclusione
- Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico
- Promuovere le potenzialità di ciascun alunno
- Rendere più efficace l'intervento formativo in relazione agli standard di riferimento nazionali e internazionali (OCSE)
- Affermare la centralità della scuola nel territorio

In adesione alla sperimentazione delle Indicazioni per il curricolo, la scuola s'impegna a perseguire le seguenti finalità formative:

3. FINALITÀ FORMATIVE

- Promuovere e favorire la crescita di ogni allievo sul piano cognitivo, culturale e umano affinché possa acquisire piena coscienza del proprio valore e del ruolo di futuro cittadino per: "...mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili."
- Realizzare percorsi formativi rispondenti ai bisogni e alle inclinazioni personali degli studenti.
- Promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli alunni senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona e della personalità, secondo una cultura dell'inclusione grazie alla quale "...nessuno deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso."
- Valorizzare le diversità, ossia l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.
- Educare alla convivenza e alla cittadinanza per promuovere e riaffermare "...i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune."
- Intervenire per l'esercizio del diritto allo studio prevedendo una didattica individualizzata e personalizzata, focalizzandosi sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione;
- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- Preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione

IL CURRICOLO

INTRODUZIONE

La nostra scuola ha come obiettivi principali la centralità e la formazione della persona. A questo si arriva attraverso l'istruzione ("educare istruendo") e l'acquisizione di una metodologia grazie alla quale si possa "imparare a imparare".

Compito del docente è, pertanto, far sì che l'allievo apprenda un sapere che gli permetta di crescere e di affermarsi, sollecitandolo a:

- **Saper essere**, cioè acquisire coscienza di se stesso e dei valori della vita;
- **Saper fare**, cioè capire quali sono le sue attitudini ed essere capace di compiere, per sé e per gli altri, scelte consapevoli e responsabili;
- **Saper divenire**, vale a dire conoscere la realtà e i modi per trasformarla, con la finalità di fargli raggiungere la produzione di un sapere critico, che gli consenta di affrontare positivamente le situazioni problematiche che gli si presentano e di superare con successo le difficoltà impreviste.

Si ritiene, a questo proposito, di fare riferimento anche alla "Raccomandazione", il documento del Consiglio dell' U.E. del 18 Dicembre 2006 sulle competenze chiave che s'inquadra nel processo iniziato nel 2000 a Lisbona e conosciuto come "Strategia di Lisbona", che ha come obiettivo finale quello di fare dell'Europa un'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo (...).

Per ottenere questo risultato, è stata fissata una serie di obiettivi che dovranno essere raggiunti congiuntamente dagli Stati membri.

Tenendo conto anche di questi obiettivi internazionali, sono stati fissati otto ambiti di competenze chiave, così individuati nella Raccomandazione sopra citata:

1. Competenze nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Il termine "competenza" è riferito ad una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, per una cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio d'istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Esse si riferiscono dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- La realizzazione e la crescita personale (**capitale culturale**)
- La cittadinanza attiva e l'integrazione (**capitale sociale**)
- La capacità di inserimento professionale (**capitale umano**).

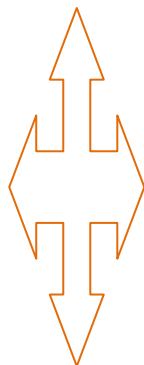
INTEGRAZIONE
tra scuola, famiglia e territorio

DIVERSIFICAZIONE

Vale a dire la proposta di itinerari didattici pluralistici, capaci di rispettare le individualità e promuovere la diversità.

INCLUSIONE

ossia reale partecipazione alla vita della comunità scolastica di ogni alunno, compresi gli alunni stranieri.



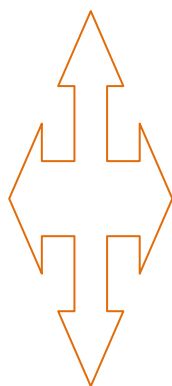
CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO

CONTINUITA'

Consiste nella realizzazione di un curriculum verticale tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, al fine di assicurare a tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni una formazione unitaria, attraverso interventi graduali e sistematici.

FLESSIBILITA'

intesa come gestione flessibile e autonoma dell'organizzazione interna, dei tempi, delle risorse didattiche, dei gruppi di alunni.



EFFICIENZA – EFFICACIA

Nell'ottimizzazione delle risorse umane, strutturali, tecnologiche

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

Sulla scorta dei bisogni rilevati, si individuano i seguenti obiettivi relativi al graduale processo formativo degli alunni dei tre ordini scolastici:

Affermazione dell'identità personale

- Riconoscere la propria identità rapportata alla differenza;
- Relazionarsi con gli altri sulla base del rispetto e della collaborazione;
- Vivere in modo equilibrato la propria affettività;
- Sviluppare l'autostima e il senso critico costruttivo.

Conquista dell'autonomia individuale

- Compiere scelte autonome;
- Sviluppare autonomia di giudizio e libertà di pensiero;
- Sostenere il proprio punto di vista nel rispetto delle opinioni divergenti;
- Assumersi responsabilità e mantenere gli impegni.

Sviluppo delle competenze

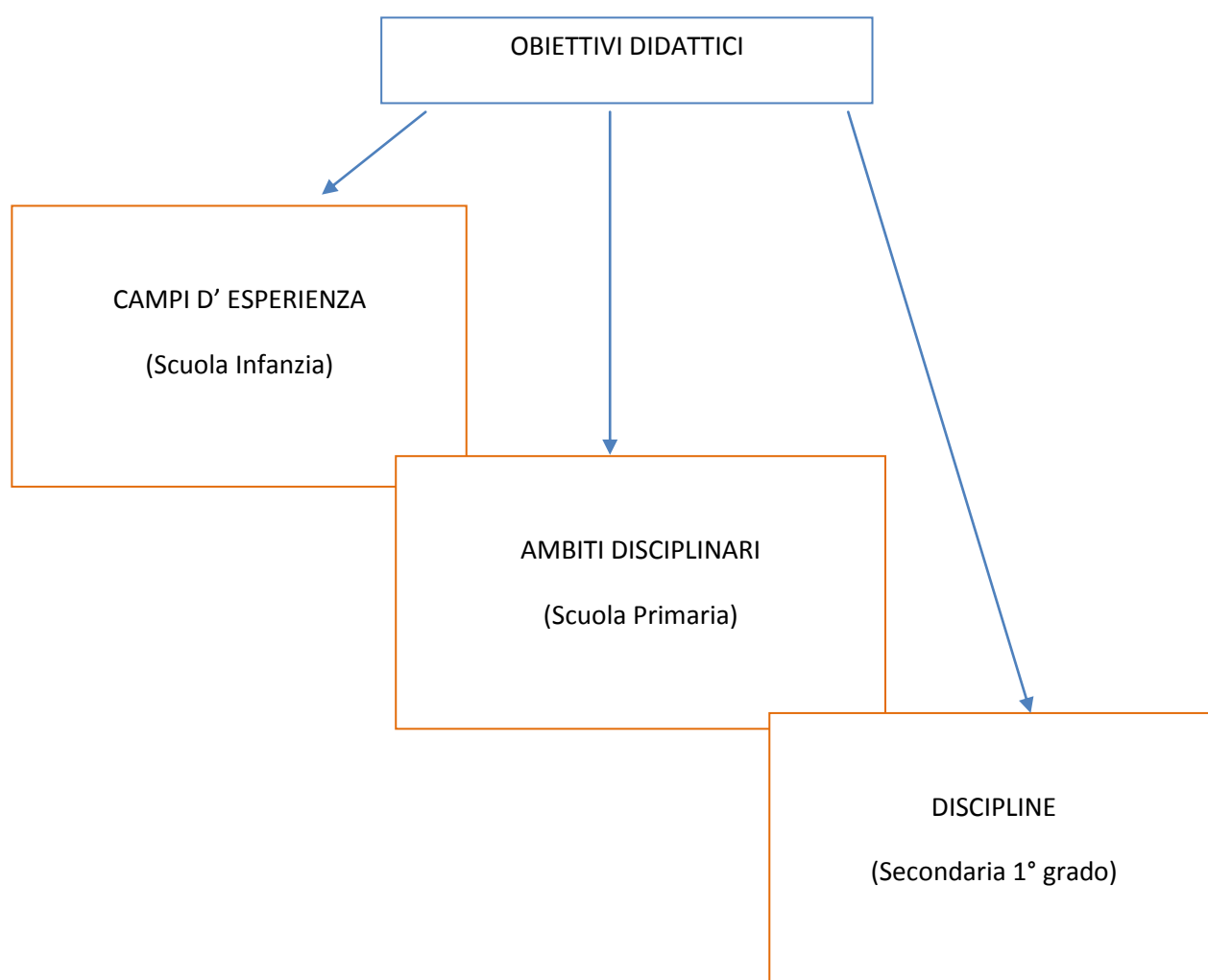
- Consolidamento delle abilità cognitive e pratiche dei vari ambiti disciplinari;
- Assimilazione di conoscenze teoriche e pratiche relative ai vari settori di studio;
- Capacità di trovare soluzioni a situazioni problematiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI

APPRENDIMENTO E COMPETENZE

Riferimento fondamentale, per gli obiettivi specifici di apprendimento che si perseguiranno nel corso dell'anno scolastico nelle tre scansioni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, saranno le "Indicazioni per il Curricolo" (D.M. 31/07/2007 – C.M. 68 del 03/08/07)

Tali obiettivi, rivisti e concordati nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e definiti nel documento per i tre momenti chiave: III e V classe della scuola primaria e III classe della scuola secondaria, sono necessari a scandire il percorso didattico.



CRITERI METODOLOGICI

Nella pianificazione e realizzazione del curricolo didattico dell'Istituto comprensivo si seguiranno i seguenti criteri:

Analisi della situazione di partenza degli alunni:

- rilevazione di abilità e competenze
- stili cognitivi
- ritmi di apprendimento
- motivazione
- socializzazione
- impegno

Individuazione degli obiettivi:

- strutturazione graduale, sequenziale
- adeguamento alle esigenze ed alle reali capacità degli alunni

Selezione dei contenuti:

- riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo
- riferimento a parametri internazionali (OCSE)
- organizzazione modulare delle unità di apprendimento volte all'acquisizione di una valida preparazione di base basata su SAPERI SPENDIBILI
- piani di studio personalizzati
- interventi mirati al potenziamento e al recupero di conoscenze e abilità

Metodologia progettuale:

- scelta di tematiche e attività coerenti con le finalità del POF
- pianificazione mediante obiettivi – contenuti – mezzi e strumenti – verifica e valutazione
- pianificazione di progetti didattici trasversali, multidisciplinari di educazione all'ambiente, alla salute, alla legalità, all'orientamento, alla intercultura
- indicazione delle discipline coinvolte e delle specifiche abilità

Cura dell'operatività:

- percorsi operativi
- laboratori
- attività esperienziali di tipo pratico-operativo

Valutazione e verifica:

- obiettivi verificabili
- valutazione mediante prove oggettive
- rilevazione del livello degli obiettivi raggiunti
- certificazione delle competenze in uscita.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per i tre ordini di scuola si utilizzano le seguenti strategie didattiche:

- Strategia dell'esperienza basata sull'osservazione della realtà e sulla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze dei ragazzi;
- Strategia della ricerca, basata sul procedimento scientifico;
- Strategia dell'apprendimento collaborativo finalizzata alla valorizzazione delle relazioni;
- Strategia della dimensione interdisciplinare dei saperi tesa ad evitare la frammentazione della conoscenze.

Nella scuola Primaria e secondaria di I grado, i docenti avranno la possibilità di adottare una didattica modulare, che consente di sviluppare i percorsi ritenuti più aderenti alle esigenze dell'utenza.

Si sperimenterà la progettualità didattica volta a rendere veramente formative le varie discipline d'insegnamento.

Si svilupperà la didattica laboratoriale attraverso lavori di gruppo, sia per gruppi omogenei che eterogenei, favorendo contestualmente la peer education.

Nella scuola dell'infanzia la metodologia didattica avrà connotati particolari, legati alla specificità dei bambini della fascia d'età da 3 a 5 anni, e sarà proposta attraverso:

- Il gioco, come strumento elettivo di trasmissione di messaggi relativi ai diversi campi d'esperienza;
- l'esplorazione, la ricerca, la relazione, come fattori fondamentali di apprendimento;
- le esperienze, come vettori utili a stimolare la naturale curiosità del bambino, facilitandone così l'apprendimento;
- un clima sociale sereno e positivo, favorevole allo scambio ed alla relazionalità, volto anche a far acquisire sicurezza e autostima;
- Il ruolo dell'insegnante, in quanto attento osservatore dei comportamenti e atteggiamenti del bambino per poterne interpretare le esigenze e predisporre adeguati interventi.

La documentazione dei percorsi attivati, sempre utile per la strutturazione del percorso scolastico successivo, sarà fondamentale nel caso in cui si siano rilevate particolari difficoltà.

L'unitarietà del processo formativo e didattico sarà assicurata attraverso:

- linee pedagogiche e programmatiche comuni attraverso l'attività dipartimentale
- continuità, gradualità e sequenzialità dei percorsi didattici proposti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Fascia d'età: da 3 anni (entro il 30 aprile) a 6 anni

Modalità per l'iscrizione e criteri per la formazione delle classi/sezioni sono riportate nei
REGOLAMENTI d'Istituto

TEMPO SCUOLA

Orario settimanale: Per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì,

25 ore antimeridiane per la sezione E di V. Cimarosa

40 ore per le restanti sezioni dei plessi di V. Cimarosa e Cilea.

FINALITA'

- Consolidamento dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Riconoscimento e sviluppo di competenze
- Educazione alla cittadinanza

IL CURRICOLO NAZIONALE

Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia sono stati previsti traguardi di sviluppo di competenze a cui riferirsi per formulare obiettivi formativi adatti alle capacità dei singoli allievi, organizzati per campi di esperienza (Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia – Luglio 2012):

- Il sé e l'altro
- Corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Tali finalità richiedono un ambiente scolastico accogliente, sereno, motivante e un'organizzazione didattica ricca di relazioni, stimoli, apprendimenti.

In particolare la metodologia della scuola dell'infanzia ha come elementi essenziali:

- 1) il riconoscimento dell'unicità del bambino
- 2) la vita di relazione
- 3) la valorizzazione del gioco
- 4) l'esplorazione e la ricerca
- 5) l'osservazione, la progettazione, la verifica
- 6) la documentazione

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI

1. IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppo affettivo ed emotivo
- Sviluppo sociale
- Sviluppo etico – morale

2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Prendere coscienza del proprio corpo
- Scoperta dell'identità sessuale
- Sviluppo delle capacità senso-percettive
- Organizzazione spazio-temporale

3. IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunicare attraverso il linguaggio del corpo;
- Conoscere e usare varie tecniche espressive (teatrali, musicali, visive)
- Lettura, interpretazione e rielaborazione di messaggi mass-mediali

4. I DISCORSI E LE PAROLE

- Farsi capire
- Esprimere i propri vissuti
- Ascoltare gli altri
- Accettare le idee altrui

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare, ordinare, misurare, contare
- Localizzare mediante strumenti logici : modelli, schemi, disegni, costruzioni
- Conoscere, amare e rispettare la natura
- Promuovere il pensiero scientifico attraverso la scoperta, l'esplorazione
- Approccio alla dimensione temporale

PRIMO CICLO

Scuola Primaria e Secondaria I grado

SCUOLA PRIMARIA

Obbligatoria – Durata quinquennale

Fascia d'età: da 6 anni a 10 anni

TEMPO SCUOLA

Orario settimanale : si sviluppa su 5 giorni, dal **lunedì** al **venerdì** (gli orari di ingresso/uscita sono illustrati nello schema del tempo scuola) ed è costituito da 28 h obbligatorie di cui 1h di mensa considerata come momento educativo.

La scansione delle lezioni è di 5 unità orarie di 60' e di 7 unità orarie da 60' + 1 da 40' per un giorno alla settimana.

Su richiesta specifica delle famiglie gli alunni potranno frequentare dei **laboratori opzionali facoltativi** di ulteriori 2 h per un orario settimanale massimo di 30 ore.

FINALITA'

Sono in comune con la scuola secondaria come primo ciclo di istruzione per ribadire la continuità e sono rivolte a:

- promuovere il pieno sviluppo della persona nella sua interezza e complessità;
- rispettare le diversità in un reale progetto di inclusione;
- sviluppare motivazione, senso di responsabilità e le competenze indispensabili per continuare ad apprendere;
- curare l'accoglienza, sviluppare un clima sereno e collaborativo, cercando di favorire dinamiche relazionali positive per favorire il completo benessere del bambino.

CURRICOLO

DELLA SCUOLA PRIMARIA

INTRODUZIONE

In un tempo molto breve abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi che le opportunità.

L'ambiente in cui la scuola è immersa è ricco di stimoli, ma anche molto contraddittorio. L'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola ha ancora di più il compito di scoprire le capacità degli studenti, di dare il senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le penalizzazioni sociali, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

Centralità della persona

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali. In questa prospettiva, abbiamo pensato di realizzare i progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La scuola primaria predispose il **Curricolo**, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei *traguardi di competenza* e degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni. Il curricolo della scuola primaria si articola in *aree disciplinari*.

Aree disciplinari

Gli apprendimenti sono stati organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppati in tre aree:

- a) linguistico-artistico-espressiva;
- b) storico-geografico-sociale;
- c) matematico-scientifico-tecnologica.

La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti.

L'articolazione oraria delle discipline (in base alle macro aree) è flessibile, adattata alle esigenze della classe e della progettazione.

Nel progettare le attività di apprendimento si terrà conto che le diverse esperienze culturali degli alunni condizionano la percezione, la sensibilità, la gestione del corpo e la gestione dello spazio. E' necessario quindi che i curricoli di apprendimento siano sempre attenti ai reali punti di partenza degli alunni.

Nella crescita delle capacità espressive giocano ormai un ruolo importante le nuove tecnologie, il cui sviluppo rappresenta uno dei caratteri originali della nostra società. Esse offrono nuovi linguaggi multimediali per l'espressione, la costruzione e la rappresentazione delle conoscenze, sui quali è necessario che lo studente maturi competenze specifiche.

Traguardi di sviluppo della competenza

Al termine della scuola della scuola primaria abbiamo individuato i *traguardi di sviluppo della competenza* per ciascun campo di esperienza, area e discipline. Tali traguardi rappresentano punti di riferimento posti al termine di questo significativo snodo del percorso curricolare.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione ai cinque anni della scuola primaria. Sono obiettivi minimi e massimi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Valutazione

A noi insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento del processo di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

OBIETTIVI MINIMI E MASSIMI DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
ITALIANO		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
PARTECIPARE A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONI, DISCUSSIONI), ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato, rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe, anche con il supporto di immagini.</p>	<p>Rielaborazione orale di esperienze personali e narrazioni ascoltate.</p> <p>Conversazioni secondo regole condivise.</p> <p>Comprensione di semplici tematiche.</p>
LEGGERE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA PER L'INFANZIA.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Padroneggiare la lettura strumentale, nei diversi caratteri, comprendendone il contenuto.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale.</p>	<p>Lettura di brevi racconti con l'individuazione di personaggi, luogo, tempo, ordine dei fatti. Il testo poetico. Giochi con la rima.</p> <p>Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate in stampato maiuscolo.</p>
PRODURRE TESTI LEGATI ALL'ESPERIENZA.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Produrre autonomamente semplici testi nei diversi caratteri, sulla base di linee guida.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Scrivere didascalie di commento alle immagini in stampato maiuscolo.</p>	<p>Scrittura individuale di testi legati ad esperienze personali.</p> <p>Trascrizione di parole e frasi.</p>
SVOLGERE SEMPLICI ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE LINGUISTICA.	<p>OBIETTIVI MASSIMI Applicare le principali convenzioni ortografiche. Arricchire il lessico attraverso la conoscenza di parole nuove.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Individuare in brevi frasi le parole che le compongono.</p>	<p>Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, elisione, accento, punteggiatura). Il significato delle parole.</p> <p>Le parole, le sillabe e le lettere che le compongono: analisi e sintesi.</p>

MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO Acquisire il concetto di quantità e numero. Acquisire il concetto di numero come cardinalità e ordinalità. Saper operare con i numeri naturali.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO Contare in senso progressivo e regressivo. Contare oggetti e confrontare raggruppamenti. Eeguire semplici operazioni (addizioni e sottrazioni)</p>	<p>Formare insiemi in base ad una proprietà. Riconoscere e confrontare minime quantità e grandezze La sequenza numerica entro il 10 in modo progressivo e regressivo. Calcolo orale e scritto entro il 10 (linea, tabella, abaco).</p> <p>Acquisire il concetto di appartenenza e non di un elemento ad un insieme. Formare insiemi, unitari e vuoti, sottoinsiemi. Riconoscere e confrontare quantità e grandezze; raggruppamenti. I simboli numerici entro il 20: - la successione sulla linea dei numeri, il valore posizionale di ogni cifra in base 10. Calcolo scritto e orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (linea, tabelle, operatori, abaco)</p>
<p style="text-align: center;">INTUIRE CHE GLI STRUMENTI MATEMATICI SONO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO Comunicare la posizione di oggetti nello spazio sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altri utilizzando termini adeguati. Eeguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali o disegno. Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO Riferire la posizione di oggetti nello spazio rispetto a se stessi. Eeguire semplici percorsi guidati partendo dal disegno. Riconoscere semplici figure piane.</p>	<p>Relazioni spaziali. Classificazioni, somiglianze e differenze. Percorsi guidati. Costruzione delle principali figure geometriche piane.</p> <p>Relazioni spaziali (sopra/sotto, alto/basso,...)</p> <p>Classificazioni, somiglianze e differenze.</p> <p>Percorsi liberi e guidati.</p> <p>Avvio alla costruzione delle principali figure geometriche con misure stabilite.</p>
<p style="text-align: center;">RICONOSCERE SEMPLICI</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e rappresentarle con disegni e con il diagramma di Venn.</p>	<p>Rappresentare situazioni-problemi con disegni.</p> <p>Risolvere problemi con 1 operazione e 1 domanda</p>

SITUAZIONI PROBLEMATICHE E RISOLVERLE VERBALIZZANDO IL PROCEDIMENTO	Individuare i dati e la domanda. Risolvere problemi con 1 domanda e 1 operazione (addizione e sottrazione). OBIETTIVO MINIMO individuare semplici situazioni attraverso attività di gioco.	utilizzando il diagramma orizzontale. Rappresentare le situazioni- problema con il disegno.
STORIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
USARE LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	OBIETTIVO MASSIMO Riconoscere la successione temporale di azioni ed eventi. OBIETTIVO MINIMO Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).	La successione delle azioni. Gli organizzatori temporali. I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le quattro stagioni.
CONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO E DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.	OBIETTIVO MASSIMO Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato. OBIETTIVO MINIMO Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità.	Primo approccio con le fonti (fonti orali e scritte). La ricostruzione storica del proprio ambiente.
RICONOSCERE LA PROPRIA IDENTITÀ.	OBIETTIVO MASSIMO Individuare il proprio ruolo all'interno della famiglia e percepire la propria appartenenza al gruppo dei pari. OBIETTIVO MINIMO Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana.	Ricostruzione della propria storia. I compagni di classe: scoperta di analogie e differenze.
GEOGRAFIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO I PUNTI DI RIFERIMENTO.	OBIETTIVO MASSIMO Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano). OBIETTIVO MINIMO Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	Movimento e orientamento nello spazio. I riferimenti topologici. I percorsi: esecuzione e rappresentazione.

CONOSCERE LO SPAZIO CIRCOSTANTE COME COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.</p>	<p>L'osservazione diretta dello spazio attraverso i cinque sensi e relative rappresentazioni.</p> <p>Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi: la casa, la classe, la scuola.</p>
SCIENZE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO E DESCRIVERE IL FUNZIONAMENTO.	<p>OBIETTIVO MASSIMO acquisire la consapevolezza dell'importanza dei cinque sensi come mezzo di conoscenza della realtà.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Usare i sensi per esplorare la realtà circostante.</p>	<p>Le parti del corpo.</p> <p>I cinque sensi.</p>
SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA' E MODI DI GUARDARE IL MONDO.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Rilevare e ipotizzare i cambiamenti.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Individuare cambiamenti.</p>	La crescita negli esseri viventi.
RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi-non viventi.</p>	<p>Animali e vegetali</p> <p>Il ciclo vitale</p> <p>Esperienza di semina</p>
Aver cura dell'ambiente circostante.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Saper osservare e descrivere l'ambiente e i fenomeni naturali e porsi domande in merito ad essi.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<p>Tutela dell'ambiente</p> <p>Il ciclo dell'acqua</p>
INGLESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Comprendere semplici messaggi orali di uso quotidiano.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Comprendere semplici istruzioni relative alla vita di classe.</p>	<p>Comprensione di espressioni di uso comune tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Comprensione di semplici richieste e comandi che implicano movimenti del corpo.</p>

<p>COMPRENDERE PAROLE O BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Comprendere semplici messaggi scritti legati alla vita quotidiana.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Comprendere parole legate alla vita quotidiana accompagnate da supporti visivi.</p>	<p>Comprensione di vocaboli e frasi relativi a colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibi, giocattoli.</p> <p>Abbinamenti a immagini date di colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibi, giocattoli.</p>
<p>SCAMBIARSI INFORMAZIONI SU ARGOMENTI FAMILIARI E COMUNI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Interagire con un compagno per presentarsi o per semplici scambi di informazioni.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Interagire con un compagno rispondendo a semplici domande.</p>	<p>Brevi dialoghi per presentarsi, esprimere richieste, emozioni, preferenze, ringraziamenti, auguri.</p> <p>Uso di parole o brevi frasi memorizzate per scambiare semplici informazioni.</p>
<p>TRASCRIVERE PAROLE O SEMPLICI FRASI DI USO FAMILIARE.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Trascrivere semplici frasi relative alla realtà circostante.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Trascrivere parole di uso comune.</p>	<p>Copia brevi frasi, già appartenenti al proprio repertorio orale, abbinandole a immagini.</p> <p>Copia parole che già appartengono al proprio repertorio orale, abbinandole a immagini.</p>
MUSICA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p>ESPLORARE E DISCRIMINARE EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Riconoscere all'ascolto suoni e rumori e loro parametri.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere all'ascolto suono e rumori.</p>	<p>Il suono nei vari parametri</p> <p>Suoni e rumori di ambienti naturali e artificiali.</p>
<p>ESPLORARE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE E DI OGGETTI SONORI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Eeguire canti accompagnati da semplici gesti e movimenti corporei.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Usare la voce e il proprio corpo per riprodurre fatti sonori.</p>	<p>Esecuzione di canti accompagnati ritmicamente con gesti- suono o strumenti.</p> <p>Scansione ritmico-sillabica delle parole con la voce e il battito delle mani.</p>
<p>ARTICOLARE COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Creare ed eseguire sonorizzazioni di ambienti naturali e artificiali.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riprodurre all'ascolto ritmi e melodie proposte.</p>	<p>Realizzazione ed esecuzione di effetti sonori con la voce o strumenti.</p> <p>Esecuzioni di semplici ritmi o melodie su imitazione.</p>
<p>ASCOLTARE SEMPLICI BRANI MUSICALI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Ascoltare un semplice brano musicale cogliendo gli aspetti espressivi.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Ascoltare un semplice brano musicale abbinando movimenti ritmici.</p>	<p>Individuazione di alcune caratteristiche costitutive di brani ascoltati (forte-piano/ lento- veloce).</p> <p>Sincronizzazione di movimenti all'ascolto di filastrocche, conte, proverbi.</p>

CORPO MOVIMENTO SPORT		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE'.	OBIETTIVO MASSIMO Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. OBIETTIVO MINIMO Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.	Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione. Le diverse parti del corpo e la loro rappresentazione.
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO.	OBIETTIVO MASSIMO Controllare in forma consapevole semplici posture per finalità espressive. OBIETTIVO MINIMO Creare modalità espressive attraverso il linguaggio del corpo.	Uso del corpo per rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni. Uso del corpo per comunicare emozioni.
SPERIMENTARE IN FORMA SEMPLIFICATA DIVERSE GESTUALITÀ. comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	OBIETTIVO MASSIMO Realizzare giochi in squadra. OBIETTIVO MINIMO Muoversi adattandosi ad un gruppo.	Giochi collettivi nel rispetto di indicazioni e regole. Giochi di cooperazione nel grande gruppo.
AGIRE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SE' E PER GLI ALTRI.	OBIETTIVO MASSIMO Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. OBIETTIVO MINIMO Utilizzare in modo corretto gli spazi.	Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto e appropriato. Utilizzo appropriato degli spazi assegnati.
ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI.	OBIETTIVO MASSIMO Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative. OBIETTIVO MINIMO Esprimere vissuti personali attraverso le immagini.	Approccio e uso di materiali diversi. Produzione di semplici manufatti.
OSSERVARE, ESPLORARE, DESCRIVERE E LEGGERE IMMAGINI.	OBIETTIVO MASSIMO Esplorare immagini e forme presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, tattili e cinestetiche. OBIETTIVO MINIMO riconoscere e denominare gli	La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

	elementi fondamentali di un'immagine.	
INDIVIDUARE I PRINCIPALI ASPETTI DELL'OPERA D'ARTE. CONOSCERE I PRINCIPALI BENI ARISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO.	OBIETTIVO MASSIMO familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale. OBIETTIVO MINIMO individuare le informazioni di un'immagine.	La bellezza del linguaggio delle immagini.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ASCOLTARE E PARLARE	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta</p> <p>Comprendere il significato di testi ascoltati o letti mostrando di saper cogliere il senso globale e individuarne gli elementi essenziali</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare esperienze personali ed informazioni lette e per descrivere immagini, seguendo l'ordine temporale dei fatti e la concatenazione causale</p>	<p>Conversazione libera e guidata su esperienze personali e altrui</p> <p>Ascolto di testi di diverso genere</p> <p>Individuazione di personaggi, ambienti, situazioni e tempi</p>
LEGGERE	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive</p> <p>Leggere semplici e brevi testi sia poetici, sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Leggere tutti i caratteri di stampa</p> <p>Leggere con discreta fluidità rispettando i segni della punteggiatura</p>	<p>Lettura e analisi di alcune descrizioni di oggetti e compilazione di schemi descrittivi</p> <p>Lettura e analisi di testi denotativi e connotativi di cose, animali e persone, ed individuazione del registro linguistico soggettivo e di quello oggettivo</p> <p>Lettura di testi narrativi e analisi dei personaggi principali e secondari</p> <p>Lettura e analisi di fiabe classiche per ricercarne la struttura</p> <p>Lettura di testi regolativi per ricavare le informazioni presenti</p>
SCRIVERE	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico)</p>	<p>Rielaborazione del testo mediante i fumetti, il completamento di sequenze con relative didascalie</p> <p>Analisi di alcune descrizioni di oggetti e compilazioni di schemi descrittivi</p> <p>Completamento di testi: parti iniziali, centrali e finali.</p>

	<p>e/o familiare)</p> <p>Comunicare correttamente per iscritto con frasi semplici e compiute</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce e silenziosa, di semplici testi</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi</p>	<p>Produrre testi descrittivi semplici collettivi e individuali</p> <p>Produzione di testi narrativi, attraverso tecniche di facilitazione e stesura di racconti collettivi e individuali</p> <p>Manipolazione e costruzione di testi</p> <p>Rispondere per iscritto a domande relative a testi</p> <p>Compilazione di schemi e diagrammi di flusso per l'elencazione delle frasi regolative di un procedimento o di un testo</p>
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<p>OBIETTIVO MASSIMO e MINIMO</p> <p>Conoscere le principali convenzioni ortografiche</p> <p>Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>	<p>Schede di esercitazione per l'uso dei diagrammi e dei raddoppiamenti, dell'accento, dell'elisione, delle doppie e dell'h.</p> <p>Attività finalizzate al riconoscimento degli articoli, del nome, del verbo, dell'aggettivo e della loro funzione.</p> <p>Individuazione dell'enunciato minimo: G.N.,G.V.</p>
MATEMATICA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
NUMERI	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo anche a salti</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, riconoscendo il loro valore posizionale;</p> <p>confrontarli, ordinarli, rappresentarli sulla retta</p> <p>Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali</p> <p>Saper verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione fino all'11</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Operare con i numeri entro il 99</p> <p>Riconoscere il valore posizionale</p>	<p>Numerazioni in senso progressivo e regressivo</p> <p>I numeri naturali entro e non oltre il 100</p> <p>Costruzione della linea dei numeri</p> <p>Composizione e scomposizione dei numeri</p> <p>Addizioni, sottrazioni con e senza cambio</p> <p>Moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore</p> <p>Divisioni come distribuzioni</p> <p>Raggruppamenti e ripartizioni</p> <p>Approccio alle relative proprietà</p> <p>Addizioni e sottrazioni con il disegno, con i regoli, sulla linea, in colonna e a mente.</p> <p>Soluzioni di problemi con una o più domande, con una o più operazioni,</p>

	<p>delle cifre (da,u) Costruire il centinaio a livello manipolativo e/o grafico Eseguire semplici calcoli mentali Eseguire addizioni e sottrazioni senza il cambio Eseguire semplici moltiplicazioni con gli schieramenti Saper utilizzare la tavola pitagorica Acquisire il concetto di divisione attraverso la rappresentazione grafica Rappresentare semplici situazioni problematiche, risolvere problemi in contesti con addizioni e sottrazioni con una sola domanda e una sola operazione. Comprendere a livello intuitivo problemi con moltiplicazioni e divisioni.</p>	<p>con dati mancanti e/o superflui. Utilizzo dei diagrammi di Eulero-Venn, di flusso, ad albero Dal prodotto cartesiano agli schieramenti. La moltiplicazione come addizione ripetuta La costruzione delle tabelline, attraverso vari passaggi e diverse modalità (disegno, linea dei numeri)</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Conoscere e comunicare la posizione di oggetti e persone nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti utilizzando termini appropriati (sopra, sotto, davanti, dietro,...) Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale e dal disegno, saperlo descrivere e saper dare istruzioni a qualcuno Riconoscere e denominare figure geometriche Confrontare e ordinare grandezze Misurare grandezze con unità di misura prima arbitrarie poi attraverso strumenti di misura convenzionali Operare con le monete</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Conoscere i principali concetti topologici</p>	<p>I rapporti spaziali I punti di vista Rappresentazioni di percorsi Le linee (orizzontale, verticale, retta, obliqua, mista,...) La simmetria , l'asse di simmetria Distinzione tra figure geometriche piane e solide in base al numero delle dimensioni Ordinare dal più pesante al meno pesante, dal più alto al più basso, ecc... Le misure arbitrarie di lunghezza, peso,... Giocare, calcolare, risolvere semplici problemi con l'euro</p>

	<p>Conoscere le caratteristiche delle linee</p> <p>Acquisire il concetto di regione e confine</p> <p>Eseguire semplici percorsi sul reticolo</p> <p>Scegliere l'unità di misura adeguata ad un determinato testo.</p> <p>Descrivere le principali figure piane e riconoscere le più comuni figure solide</p>	
<p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Operare con gli insiemi, confrontarli, stabilirne le relazioni.</p> <p>Gli enunciati, i quantificatori logici, i connettivi logici.</p> <p>Classificare i numeri, figure, oggetti, in base alle proprietà più comuni, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda del contesto.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede, tabelle.</p> <p>Usare in modo coerente le espressioni: certo, incerto, impossibile.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Classificare in base ad una proprietà</p> <p>Leggere grafici e tabelle</p>	<p>I numeri in ordine crescente, decrescente.</p> <p>Classificazione di numeri, figure, oggetti, in base ad una o più proprietà.</p> <p>Rappresentazione di rilevamenti statistici con diagrammi.</p> <p>Istogrammi e diagrammi a torte di semplici rilevazioni statistiche.</p> <p>La probabilità in contesti concreti: certo, incerto, impossibile.</p>
STORIA		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti, i vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</p>	<p>Costruzione di frasi e classificazione degli indicatori temporali</p> <p>Relazione tra fatti ed eventi</p>

	<p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Acquisire il concetto di successione e contemporaneità e utilizzare gli indicatori temporali relativi</p> <p>Ordinare cronologicamente le azioni e fatti e visualizzarne la successione sulla linea del tempo</p> <p>Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo.</p> <p>Valutare differenti durate del tempo</p> <p>Collocare gli eventi della propria giornata in uno schema orario</p> <p>Posizionare eventi vissuti dal bambino sulla linea del tempo</p> <p>Riconoscere i rapporti di ciclicità e di causalità tra fatti e situazioni</p>	
USO DEI DOCUMENTI	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Avvio all'uso delle fonti per ricostruire la propria storia personale</p>	<p>Descrizione e analisi di varie tipologie di fonti</p> <p>Le generazioni e i cambi generazionali</p>
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<p>OBIETTIVO MINIMO MASSIMO</p> <p>Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione</p>	<p>La famiglia, il gruppo, le regole</p>
PRODUZIONE	<p>Rappresentare conoscenze e</p>	<p>Storie vere e storie inventate</p>

	concetti appresi mediante grafici, racconti orali, disegni	
GEOGRAFIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ORIENTAMENTO	<p>OBIETTIVI MASSIMI Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Riconoscere elementi fisici ed antropici fissi e mobili di uno spazio</p>	Approfondimento dei concetti topologici
CARTE MENTALI	<p>OBIETTIVI MASSIMI Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Rappresentare graficamente percorsi seguendo le indicazioni</p>	Percorsi nell'ambiente scolastico, nel quartiere e nella città.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<p>OBIETTIVO MASSIMO Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza, della propria casa,...)</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende</p>	Rappresentazione, descrizione e verbalizzazione degli ambienti noti
PAESAGGIO	<p>OBIETTIVO MASSIMO Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p>	Osservazione, classificazione delle componenti dell'ambiente Spazio naturale e spazio strutturato e le trasformazioni dello spazio naturale

	Riconoscere e rappresentare graficamente i diversi tipi di paesaggio	
SCIENZE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO OGGETTI MATERIALI	<p>OBIETTIVO MASSIMO Osservare, descrivere, confrontare materiali ed elementi della realtà circostante e i loro cambiamenti. Riconoscere e sperimentare le caratteristiche dell'acqua. Osservare l'uso dell'acqua nella vita quotidiana.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere i più elementari stati della materia. Registrare semplici informazioni sugli elementi circostanti attraverso il disegno. La conoscenza delle quattro stagioni e rappresentazione grafica adeguata- Conoscere il ciclo dell'acqua.</p>	<p>La proprietà dei materiali attraverso esperienze concrete. La trasformazione degli oggetti nel tempo. Le quattro stagioni, le loro caratteristiche. L'uomo trasforma l'ambiente. Lo stato liquido, solido, aeriforme. Il ciclo dell'acqua e la sua importanza nella vita quotidiana. L'uso corretto dell'acqua. Il viaggio dell'acqua fino a casa nostra.</p>
L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	<p>OBIETTIVO MASSIMO Gli esseri viventi e non viventi I fenomeni meteorologici Il riciclo e riutilizzo della carta e della plastica</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere i viventi dai non viventi. Osservare, riconoscere e descrivere i più comuni e/o conosciuti animali. Conoscere le principali parti della pianta. Osservare e descrivere semplici informazioni</p>	<p>I tre regni della natura Il ciclo vitale degli esseri viventi e le differenze con gli esseri non viventi. Gli animali, le loro caratteristiche, il loro comportamento; differenze tra animali domestici e non. Le case degli animali. La pianta, le funzioni, le parti: la foglia, il fiore, il frutto, il fusto, ... I principali fenomeni atmosferici: la pioggia, la neve, il vento. Il riciclo della carta e della plastica attraverso esperienze dirette L'importanza del riciclare e come poter riutilizzare</p>

INGLESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	<p>OBIETTIVO MASSIMO Individuare e riprodurre suoni Abbinare suoni/parole Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini Presentare se stessi agli altri Chiedere l'età Numerare, classificare oggetti</p>	<p>Lettere dell'alfabeto Suoni della L2 Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni) Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-20), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune</p>
MUSICA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte OBIETTIVO MINIMO Riconoscere e distinguere suoni e rumori naturali e artificiali di vari ambienti</p>	<p>Eventi sonori: discriminazione e riproduzione Il timbro oggetti percossi, voci di persone e strumentario Orff Suoni lontani-vicini, lunghi-brevi, forti-deboli, alti-bassi Ascolto ed analisi di brani musicali</p>
<p>ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, la trasforma in brevi forme rappresentative OBIETTIVO MINIMO Eseguire semplicissimi ritmi con il corpo Eseguire per imitazione semplici</p>	<p>Giochi con la voce Uso dello strumentario Orff Gesti-suono Suono-movimento Suono-segno grafico Canti</p>

	canti Ascoltare brevi brani di generi vari	
MOTORIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria, con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche, manipolative e grafiche- pittoriche Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo Variare schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza,...) Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Orientarsi e muoversi nello spazio Utilizzare gli schemi motori di base in situazioni di gioco e/o strutturate Sviluppare la coordinazione motoria e la lateralità Partecipare a semplici giochi comprendendo e rispettando indicazioni e regole Avviare all'utilizzo del linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e situazioni</p>	<p>Schemi motori e posturali Giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati sotto forma di gare Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita</p>

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
PERCEPIRE E COMPRENDERE IMMAGINI DI TIPO DIVERSO	<p>OBIETTIVO MASSIMO L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, la trasforma in brevi forme rappresentative Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche (grafico-espressive, pittoriche e plastiche, ma anche audiovisive e multimediali)</p>	<p>Riconoscere i principali elementi del linguaggio visivo (punto, linea, forma, colore, spazio) Percepire le diverse tonalità cromatiche e le sensazioni che producono. Esprimere sensazioni legate a colori (primari, secondari, caldi, freddi)</p>
LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI TIPO DIVERSO	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, la trasforma in brevi forme rappresentative Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche (grafico-espressive, pittoriche e plastiche, ma anche audiovisive e multimediali)</p>	<p>Leggere immagini, forme e oggetti, utilizzando tutte le capacità percettive, dal punto di vista denotativo e connotativo</p>
PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI	<p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche (grafico-espressive, pittoriche e plastiche, ma anche audiovisive e multimediali)</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative. Saper distinguere in alcune opere d'arte le caratteristiche che le contraddistinguono</p>	<p>Usare pastelli, pennarelli, tempere, materiali diversi Produrre rappresentazioni iconiche per comunicare esperienze, emozioni, idee e per illustrare racconti. Produrre composizioni con materiali diversi</p>

CLASSE TERZA

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Leggere, scrivere e rappresentare i numeri entro il 1000. Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo e per salti di due...,tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli e ordinarli. Eseguire le 4 operazioni. Avvio alla conoscenza dei numeri decimali.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Contare a voce in senso progressivo e regressivo. Eseguire semplici operazioni a mente e con gli algoritmi. Conoscere le tabelline fino a 10.</p>	<p>Lessico di numeri entro il 1000. Valore posizionale delle cifre e dello zero. I numeri in cifre e in lettere. Composizione, scomposizione, confronto e ordinamento. Le 4 operazioni. Le frazioni come parte di un oggetto, di una figura, di un insieme. Introduzione alle frazioni decimali. ○○○○○</p> <p>Lettura di numeri entro il 100. Valore posizionale delle cifre e dello zero. I numeri in cifre e in lettere. Composizione e scomposizione dei numeri. Confronto tra numeri (>, <, =). Le 4 operazioni entro il 100 (significato, termini, tabelle, uso dell'algoritmo). Le frazioni come parte di un oggetto, di una figura, di un insieme.</p>
<p>INTUIRE CHE GLI STRUMENTI MATEMATICI SONO UTILI PER OPERARE NELLA REALTA'</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Riferire la posizione di oggetti nello spazio sia rispetto al soggetto, sia ad altri elementi, utilizzando termini adeguati. Eseguire percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso e dare istruzioni. Riconoscere, denominare, descrivere, disegnare e costruire modelli di figure geometriche.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Riferire la posizione di oggetti nello spazio rispetto al soggetto usando termini adeguati. Eseguire, descrivere e costruire un semplice percorso. Riconoscere e rappresentare graficamente semplici figure.</p>	<p>Posizione e collocazione di oggetti. Concetti topologici. Utilizzo dei codici per eseguire percorsi. Costruzione di mappe e griglie; individuazione di caselle e incroci. Posizione nel piano e nello spazio di linee e rette. Angoli, poligoni. Riconoscimento delle principali figure piane e solide. ○○○○○</p> <p>Localizzazione e rappresentazione di oggetti nello spazio e sul piano. Esecuzione, rappresentazione e verbalizzazione di semplici percorsi. Disegno e costruzione di linee. Riconoscimento delle principali figure geometriche</p>

<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Raccogliere, organizzare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schede, tabelle. Riconoscere eventi certi , probabili impossibili.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Leggere e rappresentare relazioni e dati. Distinguere in situazioni quotidiane eventi certi , probabili, impossibili</p>	<p>Produzione, raccolta, rappresentazione grafica di dati mediante diagrammi di Venn, Carroll e ad albero. Eventi certi, probabili, possibili ed impossibili ○○○○○</p> <p>Lettura e completamento di diagrammi e tabelle. Schede strutturate sull'uso dei connettivi logici e dei quantificatori.</p>
<p>RICONOSCERE SEMPLICI SITUAZIONI PROBLEMATICHE E RISOLVERLE VERBALIZZANDO IL PROCEDIMENTO</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni. Risolvere semplici problemi relativi al perimetro di figure piane</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni. Risolvere elementari problemi di semplici figure geometriche.</p>	<p>Problemi con le 4 operazioni; con 2 domande e 2 operazioni, domande celate, dati utili/inutili. Problemi elementari sul perimetro. ○○○○○</p> <p>Problemi con le 4 operazioni, 1 operazione e 1 domanda. Problemi sul perimetro calcolando le misure per conteggio.</p>
ITALIANO		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE IN MODO CORRETTO</p> <p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO COME CAPACITA' DI RAPPRESENTARE LA</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Ascoltare attentamente e intervenire in modo appropriato e pertinente. Riferire con correttezza e precisione l'argomento principale di ciò che si è ascoltato. Cogliere le relazioni tra i vari elementi di un testo, effettuando inferenze. Comprendere e saper dare istruzioni su un'attività conosciuta. Raccontare esperienze, in modo corretto e coeso, seguendo un ordine logico temporale. Ascoltare e memorizzare testi poetici.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Ascoltare e partecipare in modo pertinente. Riferire, in modo chiaro, l'argomento principale. Comprendere semplici istruzioni. Cogliere le informazioni</p>	<p>Ascolto di conversazioni, messaggi e letture di vario genere. Comprensione di consegne ed istruzioni. Partecipazione adeguata ad una conversazione. Individuazione degli elementi di un testo. Racconto di esperienze dirette e indirette. Recitazione di poesie. ○○○○○</p> <p>Ascolto di semplici messaggi e brevi letture. Partecipazione adeguata ad una conversazione. Comprensione di semplici istruzioni.</p>

<p>PROPRIA REALTA' E LA REALTA' ESTERIORE</p>	<p>fondamentali di un testo. Riferire, in modo corretto, esperienze, in ordine cronologico.</p>	<p>Individuazione degli elementi di un testo. Racconto di esperienze vissute.</p>
<p>LEGGERE E COMPRENDERE</p> <p>LEGGERE E COMPRENDERE UNA VARIETA' DI TESTI SCRITTI</p> <p>INDIVIDUARE ED ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE DI STRUTTURA</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Leggere scorrevolmente e comprendere testi di vario genere, distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento, conclusione. Leggere in modo espressivo. Individuare la struttura costitutiva dei vari tipi di testo (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico). Leggere silenziosamente e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale. Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa-effetto, organizzandoli in semplici schemi di sintesi.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Leggere testi di vario genere, individuandone le parti essenziali. Leggere rispettando la punteggiatura. Individuare le caratteristiche di un testo. Leggere silenziosamente e/o ad alta voce ed esporre oralmente. Riconoscere nei testi sequenze logico-temporali.</p>	<p>Lettura di vari testi, utilizzando diverse tecniche. Le parti essenziali di un testo narrativo.</p> <p>○○○○○</p> <p>Lettura di semplici testi di vario genere. Le parti essenziali di brevi testi narrativi.</p>
<p>SCRIVERE</p> <p>PRODURRE SEMPLICI TESTI CARATTERIZZATI DA COESIONE E COERENZA</p> <p>USARE LA SCRITTURA COME STRUMENTO PER SCOPRIRE, COMUNICARE, ESPRIMERSI E RELAZIONARSI</p> <p>RIELABORARE TESTI SCRITTI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Scrivere sotto dettatura, curando l'ortografia. Produrre testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare. Produrre testi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, descrizioni) e compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Scrivere brevi testi sotto dettatura, in modo corretto. Produrre brevi testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare. Produrre brevi e semplici testi su modelli dati.</p>	<p>Dettati ortografici. Le varie tipologie testuali: testo descrittivo, testo narrativo realistico, fantastico (fiaba, favola, mito, leggenda), informativo, regolativo, poetico. Completamento e/o manipolazione di un testo.</p> <p>○○○○○</p> <p>Dettati ortografici. Le varie tipologie testuali. Completamento e/o manipolazione di un testo.</p>
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Riconoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>Le convenzioni ortografiche. Gli elementi morfologici della frase. Il verbo: tempi semplici e composti dei modi finiti.</p>

<p>INDIVIDUARE, ANALIZZARE E IMPIEGARE LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE E LE CARATTERISTICHE DI STRUTTURA DELLA LINGUA ITALIANA</p>	<p>Ampliare il patrimonio lessicale, attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Conoscere alcune parti variabili del discorso e gli elementi fondamentali della frase semplice.</p> <p>Conoscere parole nuove per utilizzarle in un lessico più ampio.</p>	<p>Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e complementi.</p> <p>Classificazioni di parole: articolo (genere e numero), nome (persona, cosa, animale, proprio, comune, concreto, astratto, collettivo), aggettivo qualificativo, preposizioni (semplici e articolate)</p> <p>La comunicazione e i suoi codici.</p> <p>∞∞∞∞</p> <p>Le convenzioni ortografiche.</p> <p>Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complemento diretto.</p> <p>Classificazioni di parole: articolo (genere e numero), nome (persona, cosa, animale, proprio, comune), aggettivo qualificativo, preposizioni (semplici e articolate), verbi essere e avere. La comunicazione e i suoi codici.</p>
AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Rilevare semplici caratteristiche. Classificare oggetti e semplici fenomeni.</p>	<p>Caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Proprietà e trasformazioni delle sostanze liquide, solide e gassose.</p> <p>∞∞∞∞</p> <p>Semplici caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Principali proprietà dei solidi, liquidi e gas.</p>
<p>RELAZIONARE SULL'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche di ambienti naturali.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Osservare e interpretare illustrazioni semplici di contenuto scientifico.</p> <p>Descrivere in modo sequenziale</p>	<p>Riconosce i comportamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente.</p> <p>Ambienti naturali: l'ecosistema, la catena o rete alimentare.</p> <p>∞∞∞∞</p> <p>Ambienti naturali.</p> <p>Comportamenti per la tutela dell'ambiente.</p>

	le principali fasi di un'esperienza e di un semplice testo di tipo scientifico.	
INGLESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ASCOLTARE E COMPRENDERE (LISTENING)	<p>OBIETTIVO MASSIMO Intuire il significato globale di brevi messaggi orali attinenti alla vita quotidiana: facili comandi, semplici saluti, richieste di semplici informazioni personali. Cogliere il significato globale di parole e semplici frasi da parlanti nativi (dialoghi, filastrocche, canzoni, poesie). Ascoltare e comprendere l'insegnante durante l'interazione scolastica. Associare immagini a semplici parole/frasi.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate chiaramente e lentamente. Associare immagini a semplici parole.</p>	<p>Ascolto attento di semplici messaggi linguistici: di saluto, di presentazione Esecuzione di istruzioni e ordini Ascolto ed interiorizzazione di filastrocche e canzoni, alcune delle quali della tradizione inglese. Ascolto e comprensione di alcuni verbi di movimento e di uso quotidiano. Osservazione e rielaborazione di immagini.</p> <p style="text-align: center;">∞∞∞∞</p> <p>Ascolto attento di semplici messaggi linguistici: di saluto, di presentazione Esecuzione di semplici istruzioni e ordini. Ascolto e riproduzione di brevi filastrocche e canzoni, alcune delle quali della tradizione inglese. Ascolto e comprensione di alcuni verbi di movimento e di uso quotidiano. Osservazione e rielaborazione di semplici immagini.</p>
COGLIERE IL SIGNIFICATO DI SEMPLICI MESSAGGI ESPRESSI ATTRAVERSO UN DIVERSO CODICE LINGUISTICO.		
LEGGERE E COMPRENDERE (READING) COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI SEMPLICI MESSAGGI E RIPRODURRE, CON PRONUNCIA ARTICOLATA CHIARA, ESPRESSIONI LINGUISTICHE TIPICHE DELLA LINGUA PRESA IN CONSIDERAZIONE.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Leggere e comprendere brevi testi con il supporto di immagini. Riconoscere, leggere ed individuare il significato di vocaboli e semplici frasi già memorizzati a livello orale. Leggere e comprendere vocaboli, frasi, semplici canzoni, filastrocche e dialoghi già memorizzati a livello orale attraverso la produzione orale e grafica (disegni, illustrazioni...).</p> <p>Individuare il significato globale di una frase contenente lessico</p>	<p>Collegamento di parole ad immagini che ne rappresentano il significato. Riconoscimento di parole attraverso la loro associazione al suono ed al significato corrispondente. Individuazione in un breve dialogo di informazioni su luoghi e persone (English rhymes). Lettura e comprensione di brevi dialoghi su: animali, cibi e tradizioni, tempo atmosferico, indumenti. Lettura e comprensione di testi e canzoni contenenti un messaggio sociale (Halloween, Christmas songs, Easter). Comprensione di termini nuovi espressi in lettere e messaggi augurali (Merry</p>

	<p>e strutture noti. Individuare gli elementi specifici di un breve e semplice testo scritto. Individuare il significato di termini nuovi sulla base del contesto in cui sono inseriti.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Christmas, Happy Easter...).</p> <p>Lettura di testi con corretta pronuncia. Lettura espressiva, rispettando la punteggiatura.</p> <p>○○○○○</p> <p>Collegamento di parole ad immagini che ne rappresentano il significato. Riconoscimento di parole attraverso la loro associazione al suono ed al significato corrispondente. Lettura e comprensione di brevi dialoghi su: animali, cibi e tradizioni, tempo atmosferico, indumenti. Lettura e comprensione di testi e canzoni contenenti un messaggio sociale (Halloween, Christmas songs, Easter).</p>
<p>PARLARE E INTERAGIRE (SPEAKING)</p> <p>SVILUPPARE LA COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI ATTRAVERSO L'USO DI UNA LINGUA DIVERSA DALLA PROPRIA</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Riprodurre con pronuncia chiara e articolata espressioni linguistiche (parole, frasi, strutture). Saper interagire con l'insegnante sulla base di precisi stimoli. Sostenere una facile conversazione relativamente ai nuclei tematici affrontati.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Produrre semplici frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Scambio di informazioni sui temi affrontati: salutare, presentarsi, congedarsi e ringraziare, numeri, colori, famiglia, alimentazione, tempo atmosferico, animali, abbigliamento. Descrizione di alcune usanze, di carattere storico e antropologico, legate alle festività principali (Halloween, Christmas, Easter..). Ripetizione di poesie, filastrocche e canzoni riguardanti i seguenti topics (command, actions, objects, animals, numbers, shapes, months, weather, clothes, Halloween, Christmas, Easter).</p> <p>○○○○○</p> <p>Ripetizione di semplici forme linguistiche.</p>
<p>PRODURRE SEMPLICI TESTI SCRITTI (WRITING)</p> <p>ARRICCHIRE LO SVILUPPO COGNITIVO MEDIANTE L'USO DI UNA LINGUA STRANIERA.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Scrivere brevi testi relativi a situazioni concrete della vita quotidiana. Copiare parole e brevi frasi per scopi comunicativi. Scrivere parole già assimilate oralmente anche attraverso forme di dettato per immagini. Produrre brevi e semplici testi seguendo un modello dato. Completare un modulo con i propri dati più importanti. Applicare consapevolmente</p>	<p>Scrittura di semplici frasi su luoghi, ambienti e oggetti di vita quotidiana.</p> <p>Scrittura di messaggi e lettere augurali.</p> <p>○○○○○</p>

	regole e convenzioni. OBIETTIVO MINIMO Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	Scrittura di semplici frasi su luoghi, ambienti e oggetti di vita quotidiana. Scrittura di messaggi e lettere augurali.
MUSICA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI	OBIETTIVO MASSIMO Ascoltare brani musicali diversi Sviluppare la concentrazione all'ascolto. Discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante. Riconoscere le caratteristiche strutturali del suono. OBIETTIVO MINIMO Ascoltare brani musicali diversi Educare all'ascolto. Discriminare i suoni dell'ambiente circostante. Riconoscere le caratteristiche strutturali del suono.	I suoni naturali ed artificiali. Altezza, intensità, timbro, durata.
ESPLORARE, DISCRIMINARE ED ELABORARE EVENTI SONORI	OBIETTIVO MASSIMO Riprodurre eventi sonori con il corpo, la voce e gli oggetti su base ritmica o melodica. Esprimersi con la voce (parlare, cantare etc.) Affinare l'orecchio armonico cantando insieme. OBIETTIVO MINIMO Riprodurre gli eventi sonori su schemi ritmici guidati. Esprimersi con la voce e/o il canto.	Riproduzione di suoni con il corpo, la voce e gli oggetti. Suoni a più voci nella pratica corale.
ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	OBIETTIVO MASSIMO Riprodurre eventi sonori con il corpo, la voce e gli oggetti su base ritmica o melodica. Esprimersi con la voce (parlare, cantare etc.) Affinare l'orecchio armonico cantando insieme. OBIETTIVO MINIMO Riprodurre gli eventi sonori su schemi ritmici guidati. Esprimersi con la voce e/o il canto.	Riproduzione di suoni con il corpo, la voce e gli oggetti. Suoni a più voci nella pratica corale.
CORPO E MOVIMENTO		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	OBIETTIVO MASSIMO Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive,	La struttura corporea nel suo insieme. Esercizi di percezione del sé corporeo.

	<p>tattili, uditive, cinestetiche).</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri. Riconoscere e memorizzare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p>	
<p>IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare , afferrare/lanciare ecc.). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Coordinare e utilizzare i principali schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc.). Controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Saper orientare il proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali.</p>	<p>Le azioni inerenti gli schemi motori dinamici: correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. Movimenti degli arti superiori ed inferiori. Le potenzialità motorie dell'asse corporeo. Esercizi gioco che si fondano sulle nozioni di localizzazione, di direzione, di distanza e traiettoria e di superficie.</p> <p>∞∞∞∞</p> <p>Camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare e arrampicarsi. Movimenti degli arti superiori ed inferiori. Esercizi gioco sulle nozioni di direzione, distanza, superficie, ecc.</p>
<p>IL GIOCO , LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra. Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso se stessi, cooperando e interagendo con gli altri. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato spazi e attrezzi.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Conoscere e applicare regole di giochi di movimento, individuali e di gruppo. Assumere atteggiamenti positivi</p>	<p>Giochi di gruppo e giochi di squadra. Conoscenza delle regole. Interiorizzazione delle regole. Rispetto e lealtà nel gioco di squadra. Uso corretto degli spazi e degli attrezzi sportivi.</p>

	verso se stessi e verso gli altri.	
ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <p>CONOSCERE ED UTILIZZARE GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva. Conoscere la scala cromatica, le coppie di colori complementari, lo spazio e l'orientamento nello spazio grafico. Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva. Conoscere la scala cromatica, le coppie di colori complementari, lo spazio e l'orientamento nello spazio grafico. Riconoscere ed usare alcuni elem del linguaggio visivo.</p>	<p>Il linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopée, nuvolette e grafemi). Le vignette. Tecnica del graffiti. Il segno, la linea, il colore, lo spazio.</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>OSSERVARE UN'OPERA D'ARTE</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Conoscere vari tipi di espressione artistica e opere presenti nel territorio Individuare in un'opera d'arte, le caratteristiche principali: forma, tecnica, messaggio</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Conoscere alcuni tipi di espressione artistica e di opere presenti nel territorio. Individuare alcune caratteristiche in un'opera d'arte.</p>	<p>Osservazione di un'opera d'arte.</p>
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>ELABORARE</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p>	<p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche</p>

<p>CREATIVAMENTE PRODUZIONI PERSONALI SPERIMENTANDO STRUMENTI E TECNICHE DIVERSE</p>	<p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita. OBIETTIVO MINIMO Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare la realtà percepita</p>	<p>e manipolare materiali vari a fini espressivi Realizzazione di semplici manufatti con materiali vari</p>
--	---	---

CLASSE QUARTA

ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ASCOLTARE E PARLARE	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Raccontare esperienze inserendo elementi descrittivi; Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato, pensieri, stati d'animo, pareri, emozioni ed esperienze soggettive, rispettando l'ordine causale e temporale; Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti; Realizzare un intervento in cui si esprime la propria opinione personale su un argomento; Confrontare idee su testi letti.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe e saper riferire su un argomento utilizzando una scaletta; Ascoltare la lettura e cogliere gli argomenti principali; Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro</p>	<p>Discussioni collettive su esperienze di vario tipo e su argomenti di studio; Abituare a gestire in modo ordinato le conversazioni e le discussioni collettive: chiedere la parola, rispettare i turni, porre domande pertinenti; Conversazioni su esperienze personali, momenti della vita della classe, regole di comportamento, argomenti di attualità, cronaca.. Le forme più comuni del discorso parlato (il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale, il dialogo..)</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>Ascolto di letture di vario genere; Rispetto delle regole di una corretta partecipazione ad una conversazione; Domande guida per riferire i contenuti essenziali di una lettura.</p>
LEGGERE E COMPNDERE TESTI DI VARIO TIPO	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Usare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo); Leggere vari tipi di testi, individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere; Farsi un'idea di un libro da leggere usando copertina, indice, immagini, titolazione; Leggere e confrontare informazioni provenienti da diversi testi; Ricerca informazioni in testi di vario tipo applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione; Leggere semplici testi letterari sia poetici, sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.</p>	<p>Le diverse modalità di lettura: analitica, selettiva, orientativa; Le caratteristiche dei diversi generi letterari (narrativi, descrittivi, regolativi...); Gli elementi di ogni tipo di testo: i personaggi, i tempi, luoghi...; Analisi della struttura testuale; Riconoscere alcune figure di significato (personificazioni, metafore, similitudini...).</p>

	<p align="center">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Leggere semplici testi rispettando la punteggiatura e saper cogliere il senso globale; Ricerca semplici informazioni con il supporto di domande guida; Riconoscere le caratteristiche essenziali dei vari tipi di testo.</p>	<p align="center">○○○○○</p> <p>Distinguere nei testi il genere narrativo, descrittivo, poetico; Lettura quotidiana, silenziosa e ad alta voce.</p>
<p>SCRIVERE, PRODURRE E RIELABORARE TESTI</p>	<p align="center">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Usare scalette per pianificare il racconto di un'esperienza; Produrre testi scritti per raccontare esperienze personali e altrui; Esprimere per iscritto stati d'animo, emozioni, tenendo conto dello scopo e del destinatario; Elaborare in modo creativo testi di vario tipo; Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</p> <p align="center">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Usare scalette e mappe per raccontare le esperienze e i propri vissuti; Saper raccontare per iscritto le proprie emozioni; Produrre testi sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico e sintattico; Manipolare semplici testi.</p>	<p>Le strategie di scrittura adeguate per la produzione di vari testi: descrittivi, narrativi, regolativi...; Le modalità di pianificazione per la produzione di un testo scritto; Parafraresi; Caratteristiche formali dei testi poetici (strofe, versi, rime...), le intenzioni comunicative dell'autore; Le modalità essenziali per riassumere e sintetizzare.</p> <p align="center">○○○○○</p> <p>Completare semplici testi utilizzando schede riassuntive; Descrivere persone e animali cogliendo le loro caratteristiche fisiche; Attraverso domande guida individuare le unità narrative di un racconto; Utilizzare l'espressione grafico-artistica per raccontare stati d'animo, emozioni, sentimenti.</p>
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>	<p align="center">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; Analizzare la frase nelle sue funzioni; Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio; Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p> <p align="center">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Superare le principali difficoltà ortografiche; Riconoscere gli elementi essenziali della grammatica (nome, verbo, articolo...); Riconoscere e saper utilizzare i tempi e i verbi; Riconoscere la frase minima.</p>	<p>Le parti del discorso e le categorie grammaticali; Gli elementi che contraddistinguono una frase e la loro funzione; Le relazioni di significato tra parole. I segni di interpunzione e il loro uso fondamentale; L'arricchimento lessicale; Uso del dizionario.</p> <p align="center">○○○○○</p> <p>Giochi linguistici con parole e frasi; Le convenzioni ortografiche; Le sillabe; Il modo indicativo.</p>

MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MASSIMI</p> <p>Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione; Risolvere problemi utilizzando grandezze e unità di misura; Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure; Rappresentare problemi con tabelle e grafici.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Individuare i dati e la domanda contenuti in un semplice problema e risolverlo utilizzando le quattro operazioni; Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane.</p>	<p>Problemi aritmetici con più domande esplicite e più operazioni; Problemi con domanda implicita; Problemi aritmetici con dati mancanti, impliciti e superflui; Problemi geometrici; Problemi sulle misure.</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>Problemi con una domanda e un'operazione; Problemi relativi al calcolo del perimetro.</p>
PADRONEGGIARE ABILITÀ DI CALCOLO ORALE E SCRITTA	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline ed eseguire operazioni con i numeri naturali; Saper individuare multipli e divisori di un numero; Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni; Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali, e saper operare con esse; Conoscere sistemi di notazione usati in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Saper leggere, scrivere, confrontare e rappresentare sulla retta numeri interi; Saper eseguire calcoli con le quattro operazioni; Conoscere il concetto di frazione.</p>	<p>Calcoli con le quattro operazioni, con i numeri naturali entro l'ordine delle centinaia di migliaia; La divisione con il divisore di due cifre; Multipli e divisori di un numero; La posizione delle cifre dei numeri decimali e l'esecuzione di calcoli sulle quattro operazioni; Attività con l'utilizzo delle frazioni; L'origine e la diffusione dei numeri indo - arabi, i sistemi di scrittura non posizionali e le cifre romane.</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>I numeri naturali entro l'ordine delle migliaia; Operazioni con un solo cambio; Divisioni con una cifra al divisore; Rappresentazioni grafiche di frazioni.</p>
	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni; Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti; Riconoscere figure ruotate, traslate e</p>	<p>Costruzione di figure utilizzando carta quadrettata, riga e squadra; Utilizzo del piano cartesiano per localizzare punti e figure; La misura dei lati e dell'altezza per calcolare il perimetro; Utilizzo di strumenti per il disegno;</p>

<p>OPERARE CON FORME GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE</p>	<p>riflesse; Determinare il perimetro di una figura piana; Conoscere le principali unità di misura: tempo, valore, lunghezza, peso e capacità, per effettuare stime e misure; Passare da un'unità di misura ad un'altra.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Riconoscere e denominare le principali figure geometriche; Identificare figure simmetriche; Conoscere le unità di misura di uso più comune per lunghezze, capacità e masse.</p>	<p>Uso delle misure di lunghezze, capacità, peso, tempo e valore per risolvere problemi; Equivalenze.</p> <p>○○○○○</p> <p>Classificazione di figure in base ad una o più proprietà; La simmetria; Misure di lunghezza, peso e capacità.</p>
<p>UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI</p>	<p>OBIETTIVI MASSIMI</p> <p>Ricavare dati da un'indagine e rappresentarli con grafici, schemi e tabelle; Rappresentare problemi con tabelle e diagrammi per esprimerne la struttura; Saper argomentare sui criteri utilizzati per rappresentare classificazioni ed ordinamenti; Utilizzare linguaggi logici.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Riconoscere i dati ricavati da un'indagine e saper leggere semplici rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Classificazione in base a più attributi; Classificazioni con l'uso della negazione; Riconoscimento di situazioni certe, incerte, impossibili; Opportuno uso di espressioni probabilistiche; Risoluzione di problemi con l'utilizzo di tabelle e diagrammi.</p> <p>○○○○○</p> <p>Rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma.</p>
STORIA		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>CONOSCERE STRUMENTI USATI DAGLI STORICI: FONTI E GRAFICI TEMPORALI</p>	<p>OBIETTIVI MASSIMI</p> <p>Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utile alla comprensione di un fenomeno; Ricavare e produrre informazioni da fonti, tabelle e carte storiche.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Riconoscere una fonte storica; Saper interpretare fonti, tabelle e carte storiche; Saper leggere una mappa.</p>	<p>La misura del tempo; Gli indicatori di un quadro storico; Fonti scritte e iconografiche; La carta geostorica.</p> <p>○○○○○</p> <p>Le carte storico – geografiche riferite alle varie civiltà; Fonti storiche, mappe e tabelle.</p>
	<p>OBIETTIVI MASSIMI</p> <p>Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti nel territorio; Confrontare i quadri storici delle</p>	<p>Storia e cronologia; La periodizzazione; La linea del tempo (dalla preistoria alla storia); Le civiltà fluviali.</p>

<p>LE ANTICHE CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE; LE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO; LE CIVILTÀ DEI GRECI.</p>	<p>civiltà; Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e conoscere altri sistemi cronologici. OBIETTIVI MINIMI Conoscere le testimonianze del passato in quadro storico-sociale; Saper riconoscere le differenze tra civiltà vicine; Saper riconoscere la posizione cronologica delle civiltà occidentali.</p>	<p>○○○○○</p> <p>La linea del tempo; Civiltà a confronto.</p>
GEOGRAFIA		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>LEGGERE RAPPRESENTAZIONI CARTOGRAFICHE UTILIZZANDO LA LEGGENDA E I PUNTI CARDINALI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali; Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini del satellite. OBIETTIVO MINIMO Conoscere elementari nozioni di cartografia; Conoscere i principali simboli cartografici; Osservare un paesaggio reale o rappresentato e discriminare i punti cardinali.</p>	<p>Uso di bussole; Le carte geografiche: fisiche e politiche; Gli elementi costitutivi di una carta: la leggenda e la simbologia; Scala grafica e numerica; La carta tematica. Mappamondi. ○○○○○ Semplici nozioni di cartografia; I principali simboli cartografici; I punti cardinali.</p>
<p>DESCRIVERE UN PAESAGGIO NEI SUOI ELEMENTI ESSENZIALI, USANDO UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani; Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti; Riconoscere i principali tipi di ambiente della terra; Distinguere i diversi tipi di clima. OBIETTIVI MINIMI Conoscere gli elementi fondamentali di un paesaggio e saper distinguerne le caratteristiche più significative; Conoscere sulle carte le diverse regioni morfologiche dell'Italia; Riconoscere gli interventi dell'uomo sul territorio e le principali conseguenze.</p>	<p>Paesaggi e ambienti d'Italia: montagna, collina, fiumi, laghi, pianure, mari, coste; Le grandi zone climatiche: distese di ghiaccio, tundra, distese erbose, deserti, grandi foreste. ○○○○○ Gli elementi fondamentali del paesaggio italiano e le sue principali caratteristiche; Le regioni di Italia; I principali elementi fisici e antropici di un paesaggio.</p>

SCIENZE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
SCOPRIRE FENOMENI FISICI E INDIVIDUARNE ALCUNE LEGGI (ARIA, ACQUA).	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Osservare i comportamenti di materiali comuni per individuarne proprietà. Riconoscere gli elementi che interagiscono in un fenomeno e le strategie messe in atto dall'uomo per migliorare la vita. Saper individuare problemi, collegamenti, interazioni. Saper formulare ipotesi, raccogliere dati, sperimentare per verificare le ipotesi, trarre conclusioni.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Osservare oggetti e fenomeni; Conoscere le principali caratteristiche dell'acqua; Capire l'importanza dell'aria per la vita degli esseri viventi.</p>	<p>Indagini sui fenomeni : aria (pressione, atmosfera, venti); acqua (stati, ciclo).</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>Esperienze su fenomeni fisici seguendo le istruzioni dell'insegnante.</p>
RICONOSCERE E DESCRIVERE IL MONDO DEI VIVENTI, GLI AMBIENTI, LE RELAZIONI TRA DI LORO E CON I NON VIVENTI.	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MASSIMI</p> <p>Saper classificare i viventi; Saper condurre osservazioni particolareggiate di un essere vivente e del suo ciclo vitale; Conoscere le relazioni tra ambiente e organismi viventi; Saper relazionare verbalmente usando il linguaggio specifico.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Distinguere viventi e non viventi; Conoscere le parti di una pianta; Riconoscere le sostanze solide, liquide e aeriformi; Conoscere le principali caratteristiche degli animali.</p>	<p>Gli esseri viventi (i regni della natura, le catene alimentari, l'ecosistema). Le piante (classificazione, fotosintesi clorofilliana, foglie). Gli animali (vertebrati e invertebrati, funzioni vitali, riproduzione).</p>
MUSICA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ASCOLTARE BRANI MUSICALI DI GENERI DIFFERENTI	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.</p>	<p>Il linguaggio musicale nelle sue diverse forme; Creazione, lettura ed esecuzione di semplici partiture con notazione tradizionale e non; Libera interpretazione grafico-pittorica; Ascolto di suoni, di rumori, di brani musicali selezionati e relativa</p>

	<p>OBIETTIVI MINIMI Ascoltare brani di diverso genere e riferire stati d'animo, emozioni e significati suggeriti.</p>	<p>classificazione; Il linguaggio musicale nelle sue diverse forme.</p>
<p>ESPRIMERSI CON IL CANTO</p>	<p>OBIETTIVI MASSIMI Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale; Esequire collettivamente /individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Memorizzare e riprodurre canti; Ritmare un brano musicale con le mani, con i piedi, con la testa.</p>	<p>Testi e canti ad una o più voci; Sonorizzazione di brevi testi; Esecuzione di brevi sequenze ritmiche e melodiche;</p> <p>○○○○○</p> <p>Testi e canti a più voci; Esecuzione di brevi sequenze ritmiche e melodiche.</p>
CORPO MOVIMENTO SPORT		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>PADRONEGGIARE GLI SCHEMI MOTORI GENERALI E SEGMENTARI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Cogliere le informazioni che provengono da tutti i sensi; Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento in relazione a sé e agli altri; Spostarsi nello spazio con modalità e ritmi adatti ed efficaci.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Organizzare nello spazio e nel tempo il proprio schema corporeo, cercando di acquisire un maggior numero di abilità</p>	<p>Spostamenti nello spazio con modalità diverse, di strategie, di occupazione dei luoghi; Manifestazione del corpo in movimento: cammino, corsa, step...; Comunicazione non verbale come veicolo di trasmissione delle informazioni: giochi espressivi, di movimento e gesti con o senza suoni in piccolo o grandi gruppi.</p>
<p>PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDONE LE REGOLE</p>	<p>OBIETTIVI MASSIMI Esprimere stati d'animo attraverso la comunicazione non verbale; Ascoltare le consegne del gioco e metterle in pratica a seconda del ruolo assegnato.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Partecipare alle attività di gioco.</p>	<p>Attività ed esercizi individuali e di gruppo; Le regole del gioco; Giochi percettivi. Sicurezza di sé e capacità di provare fiducia negli altri; Attività di gioco – sport, con il rispetto delle regole e norme chiare.</p>

ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>OBIETTIVI MASSIMI Guardare e osservare le immagini e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittorico – plastiche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi tra loro.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Guardare e osservare un'immagine e i relativi oggetti presenti descrivendo gli elementi essenziali; Illustrare racconti in sequenza anche a fumetti, usando tecniche e materiali semplici.</p>	<p>Osservazione e descrizione di un'immagine, di paesaggi, di fotografie...; Uso di materiali e tecniche espressive diverse (argilla, cartapesta, carta, tempere, pastelli, pennarelli...).</p> <p>○○○○○</p> <p>Tecniche grafiche, materiale da riciclare; Illustrazione di racconti in sequenze, anche a fumetti.</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>OBIETTIVI MASSIMI Riconoscere in un testo iconico – visivo, gli elementi del linguaggio visuale (linee, colori, forma, spazio...) e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato; Leggere alcune opere d'arte di diverse epoche; Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel territorio.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Saper decodificare in forma elementare i diversi linguaggi espressivi (film, quadri, diapositive, fumetti).</p>	<p>Gli elementi di base della comunicazione iconica: la luce e le ombre nella realtà e nella rappresentazione artistica; Lettura di immagini di vario tipo e di opere d'arte.</p> <p>○○○○○</p> <p>Lettura e comprensione di disegni, fotografie, pitture, filmati...</p>

CLASSE QUINTA

ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">ASCOLTARE E PARLARE</p> <p style="text-align: center;">PARTECIPARE A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI UTILIZZANDO UN REGISTRO ADEGUATO</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Comprendere le informazioni principali di testi orali di varia tipologia</p> <p>Essere in grado di inserirsi in modo adeguato e coerente in situazioni di dialogo</p> <p>Consolidare la capacità di autocontrollo nello scambio comunicativo</p> <p>Partecipare a situazioni comunicative diverse con adulte e coetanei</p>	<p>La narrazione: le informazioni principali e secondarie</p> <p>Conversazioni a tema</p> <p>Messaggi dei media. Le informazioni implicite ed esplicite di un testo</p> <p>I registri linguistici nella comunicazione orale e scritta</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>La narrazione: le informazioni principali</p> <p>Formulare domande e risposte pertinenti all'argomento</p> <p>I messaggi dei media. Le informazioni esplicite</p>
<p style="text-align: center;">LEGGERE</p> <p style="text-align: center;">LEGGERE TESI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE.</p> <p style="text-align: center;">UTILIZZO DI STRATEGIE DI LETTURA E FORMULAZIONE DI PARERI PERSONALI.</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Perfezionare le modalità di lettura in base al testo e allo scopo per cui si legge</p> <p>Leggere ed individuare in testi di vario genere le informazioni chiave finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Leggere brevi testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi, mostrando di conoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Leggere scorrevolmente e con espressività rispettando la</p>	<p>Lecture di varie tipologie testuali.</p> <p>Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>Lecture di varie tipologie testuali.</p> <p>Varie tecniche di supporto alla</p>

	<p>punteggiatura Ricerca informazioni in testi di diversa natura applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.)</p>	<p>comprensione della lettura</p>
<p>SCRIVERE</p> <p>PRODURRE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORARE TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Produrre resoconti di esperienze e di discussioni su un dato argomento Produrre testi di vario genere coerenti e corretti ortograficamente, morfosintatticamente e lessicalmente. Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Produrre autonomamente testi di vario genere corretti ortograficamente. Trasformare in testi schemi e mappe</p>	<p>Varie tipologie testuali: i diversi generi narrativi.</p> <p>∞∞∞∞</p> <p>Varie tipologie testuali.</p>
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>SVOLGERE ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE LINGUISTICA: COMPRENDERE E UTILIZZARE I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIARE E APPLICARE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICA, SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici. Riconoscere ed individuare le parti variabili e invariabili del discorso. Individuare e usare, in modo consapevole modi e tempi dei verbi. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Analizzare la frase nelle sue funzioni: soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Riconoscere ed individuare le parti variabili e invariabili del discorso. Individuare e usare, in modo consapevole modi e tempi dei verbi. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Analizzare la frase nelle sue funzioni: soggetto e predicato</p>	<p>Uso del dizionario Le convenzioni ortografiche. L'uso della punteggiatura. Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici, spaziali, temporali. I modi finiti e indefiniti dei verbi. Le forme dei verbi: attiva, passiva e riflessiva. Parole derivate, composte, prefissi e suffissi. Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.</p> <p>∞∞∞∞</p> <p>Uso del dizionario Le convenzioni ortografiche. L'uso della punteggiatura. Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato.</p>

MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">ESEGUIRE CON SICUREZZA IL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTA'</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. Eeguire le divisioni con il resto fra numeri naturali, interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero. Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse. Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi. Conoscere i sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Legge, scrive, confronta numeri interi e decimali. Esegue le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere all'uso degli strumenti di calcolo. Conosce il concetto di frazione. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e riconosce il valore posizionale delle cifre. Risolve semplici problemi nell'ambito dell'aritmetica.</p>	<p>I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Scomposizione di un numero intero in polinomio con l'uso di potenze. Le operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà: la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Le espressioni. Strategie di calcolo mentale. La divisione con il divisore di 2 o più cifre. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità Frazioni e percentuali. Lo sconto e l'interesse. I numeri relativi; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. I numeri nella storia</p>
	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a</p>	<p>La posizione della retta sul piano:</p>

<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.</p>	<p>quadretti). Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi. Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadra, compasso). Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti, progettare percorsi e descriverli. Determina area e perimetro delle principali figure piane. Conosce e usa le principali unità di misura per lunghezza, capacità peso.</p>	<p>orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità Il piano cartesiano: localizzazione di punti e riproduzione di figure. Riproduzioni in scala. Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento Il punto di vista. Lo sviluppo nel piano dei principali solidi geometrici: superficie laterale e superficie totale</p>
<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO.</p> <p>UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA,</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed</p>	<p>Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e proprietà. La simmetria Gli angoli e il goniometro. Costruzione di figure bidimensionali e tridimensionali. Perimetro e area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita. Equivalenze</p> <p style="text-align: right;">∞∞∞∞</p>

<p>COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...)</p>	<p>identificarne elementi significativi e simmetrie. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti. Conoscere le principali unità di misura. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune.</p>	<p>Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi lati, angoli, assi di simmetria, diagonali e proprietà. La simmetria Gli angoli e il goniometro. Costruzione di figure bidimensionali. Perimetro e area dei poligoni. Misure di lunghezza, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita. Equivalenze</p>
<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p>	<p>Indagini statistiche e rappresentazioni dei dati attraverso l'uso di vari tipi di grafici Gli indici statistici della moda, della media e della mediana. La tabella di frequenza. Sequenze e ritmi</p>
<p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙPROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE</p>	<p>OBIETTIVI MINIMI E MASSIMI In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>Valutazioni sulla probabilità di eventi. Casi possibili in situazioni di combinatoria.</p>
<p>L'ALUNNO AFFRONTA PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più</p>	<p>OBIETTIVI MINIMI E MASSIMI Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Utilizzare grandezze e unità di misure per risolvere problemi. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>Problemi con più operazioni e con percorsi risolutivi diversi. Problemi con percentuali. Problemi e diagrammi. Problemi ed espressioni. Problemi geometrici. Problemi sulle misure.</p>

soluzioni. riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.		
STORIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
CONOSCERE GLI AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità:	<p>OBIETTIVO MASSIMO Saper usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale; Saper rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato; Saper ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Conoscere e orientarsi sulla linea del tempo.</p>	<p>Confronto fra gli elementi caratterizzanti le società del passato e quella attuale. civiltà italiche, la civiltà degli etruschi, la civiltà romana dalla repubblica al termine dell' impero.</p> <p>La linea del tempo.</p>
RICONOSCERE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Scoprire le caratteristiche del patrimonio artistico – culturale presente nel territorio, ricavandone il significato storico imparando a valorizzarlo;</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Riconoscere le caratteristiche artistico – culturali del proprio territorio</p>	<p>La storia del patrimonio artistico-culturale presente nel territorio di appartenenza</p>
ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDERE I TESTI STORICI E INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE. utilizzare carte geografiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.</p>	<p>La crisi dell'Impero Romano: questioni politiche, economiche, culturali e religiose.</p> <p>La romanizzazione del Mediterraneo.</p>
SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITÀ E DI APPARTENENZA.	<p>OBIETTIVO MASSIMO Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.</p>	<p>Conoscenza dello Stato: concetto di regole, ordinamento costituzionale e simboli.</p>

	<p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p>	
<p align="center">SVILUPPARE CAPACITÀ DI RELAZIONE E LA PARTECIPAZIONE</p>	<p align="center">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani; Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano, cogliendo l'importanza del proprio ruolo e di quello altrui all'interno della comunità; Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali.</p> <p align="center">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri; Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Le Organizzazioni Internazionali; I principi fondamentali della Costituzione Italiana; Accettazione e rispetto dei diritti umani; Conoscenza delle iniziative del territorio.</p>
GEOGRAFIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p>L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.</p>	<p align="center">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p align="center">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. Indicare sulla carta geografica dell'Italia la posizione di alcune regioni fisiche amministrative.</p>	<p>I punti cardinali sulle carte geografiche.</p>
<p>L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI</p>	<p align="center">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.) Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.</p>	<p>Gli strumenti dell'osservazione degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc. I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. Le trasformazioni operate dall'uomo: cause e conseguenze.</p>

<p>INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI</p>	<p>Analizzare attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.</p>	
<p>L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Conoscere e applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano. Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Conoscere e applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in riferimento ad alcune regioni Italiane. Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p>	<p>Aspetti fisici-climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.</p>
SCIENZE		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI.</p> <p>RICONOSCERE E DESCRIVERE IL FUNZIONAMENTO E AVERE CURA DELLA PROPRIA SALUTE.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Distinguere :cellule, tessuti, organi, apparati. Conoscere le funzioni e gli organi principali di alcuni apparati. Comprendere la funzione delle sostanze nutritive</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Distinguere : cellule, tessuti, organi, apparati. Conoscere le funzioni e gli organi principali di alcuni apparati. Comprendere la funzione di alcune sostanze nutritive</p>	<p>La cellula. Apparati a confronto Educazione alla salute: buone abitudini per l'igiene personale Tipologia, varietà e funzione dei principi nutritivi</p>
<p>CONOSCERE IL SISTEMA SOLARE E IL NOSTRO PIANETA.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Conoscere il movimento di rotazione e rivoluzione terrestre in relazione all'alternanza del giorno, della notte e delle stagioni</p> <p>OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Distinguere :cellule, tessuti,</p>	<p>I movimenti della terra intorno al sole L'alternanza del giorno e della notte I cambiamenti stagionali I pianeti del sistema solare La forza di gravità</p>

	organi, apparati. Conoscere le funzioni e gli organi principali di alcuni apparati. Comprendere la funzione delle sostanze nutritive	
INGLESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
COMPRESIONE ORALE COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMO</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente, chiaramente e con il supporto visivo e mimico.</p>	<p>Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to the music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport. Azioni (to work...). Comandi (frasi con l'imperativo)</p>
COMPRESIONE SCRITTA COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO MASSIMI</p> <p>Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO MINIMO</p> <p>Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari</p>	<p>Comandi (l'imperativo). Azioni (to work...).</p> <p>Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." "On the 1st of June." "Where can you buy (a hat)?" "Can I have (a comics), please?" "How much is that?"</p> <p>La moneta inglese. Thanksgiving day. Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (musicstore...); attività di tempo libero (listening to the music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; gli sport.</p>

<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA DESCRIVERE ORALMENTE E PER ISCRITTO IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Interagire utilizzando frasi essenziali</p>	<p>Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." Lessico relativo a: azioni quotidiane. Avverbi di frequenza.</p>
<p>INTERAZIONE</p> <p>COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando parole e frasi familiari.</p>	<p>Comandi (l'imperativo). Lessico relativo a: azioni quotidiane. Forme linguistiche: "What do you want to be?" "What time do you have a shower?" "Where can you buy (a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" "What are you doing? I'm (riding a bike)." "What is he/she doing? He/she is (riding a bike)." "When's your birthday? On the 1st of June." Avverbi di frequenza.</p>
CORPO MOVIMENTO SPORT		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>PADRONEGGIARE GLI SCHEMI MOTORI GENERALI E SEGMENTARI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Cogliere le informazioni che provengono da tutti i sensi; Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento in relazione a sé e agli altri; Spostarsi nello spazio con modalità e ritmi adatti ed efficaci.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Organizzare nello spazio e nel tempo il proprio schema corporeo, cercando di acquisire un maggior numero di abilità</p>	<p>Spostamenti nello spazio con modalità diverse, di strategie, di occupazione dei luoghi; Manifestazione del corpo in movimento: cammino, corsa, step...; Comunicazione non verbale come veicolo di trasmissione delle informazioni: giochi espressivi, di movimento e gesti con o senza suoni in piccolo o grandi gruppi.</p> <p style="text-align: center;">○○○○○</p> <p>Attività ed esercizi individuali e di gruppo;</p>

<p>PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDONE LE REGOLE</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Esprimere stati d'animo attraverso la comunicazione non verbale; Ascoltare le consegne del gioco e metterle in pratica a seconda del ruolo assegnato.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Partecipare alle attività di gioco.</p>	<p>Le regole del gioco; Giochi percettivi. Sicurezza di sé e capacità di provare fiducia negli altri.</p> <p>Attività di gioco – sport, con il rispetto delle regole e norme chiare.</p>
ARTE E IMMAGINE		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Guardare e osservare le immagini e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittorico-plastiche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi tra loro.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Guardare e osservare un'immagine e i relativi oggetti presenti descrivendo gli elementi essenziali; Illustrare racconti in sequenza anche a fumetti, usando tecniche e materiali semplici.</p>	<p>Osservazione e descrizione di un'immagine, di paesaggi, di fotografie...; Uso di materiali e tecniche espressive diverse (argilla, cartapesta, carta, tempere, pastelli, pennarelli...).</p> <p>Tecniche grafiche, materiale da riciclare; Illustrazione di racconti in sequenze, anche a fumetti</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>OBIETTIVO MASSIMO Riconoscere in un testo iconico-visivo, gli elementi del linguaggio visuale (linee, colori, forma, spazio...) e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato; Leggere alcune opere d'arte di diverse epoche; Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel territorio.</p> <p>OBIETTIVO MINIMO Saper decodificare in forma elementare i diversi linguaggi espressivi (film, quadri, diapositive, fumetti).</p>	<p>Gli elementi di base della comunicazione iconica: la luce e le ombre nella realtà e nella rappresentazione artistica; Lettura di immagini di vario tipo e di opere d'arte.</p> <p>Lettura e comprensione di disegni, fotografie, pitture, filmati...</p>

DOCENTI

<i>Classe</i>	<i>docente /i</i>		
1 ^ A	Ins. E. Bonan		
1 ^ B	Ins. M. Maragno		
1 ^ C	Ins. E. Di Tano		
2 ^ A	Ins. A. E. De Rossi		
2 ^ B	Ins. T. Casale		
2 ^ C	Ins. L. Veronese		
2 ^ D	Ins. E. Casalese		
3 ^ A	Ins. A. De Cesare - N. Quadrozzi		
3 ^ B	Ins. A. Bernasconi - C. Bisogno		
3 ^ C	Ins. N. Battistiol - G. Tamburella		
4 ^ D	Ins. M. Mastrantoni		
4 ^ A	Ins. A. M. Triunfo		
4 ^ B	Ins. A. Diomede		
4 ^ C	Ins. E. Casalese		
5 ^ A	Ins. I. Bonomo - F. Casella		
5 ^ B	Ins. R. Creo		
5 ^ C	Ins. M. Bove - C. Nardecchia - P. Giangiulio		
<i>Docenti di sostegno</i>	Ins. M. Cozzolino	Ins. A. Ferigutti	Ins. E. Rizzo
Ins. R. Soscia	Ins. R. Sereni	Ins. A. Cerullo	Ins. M. Di Fiore

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Obbligatoria – Durata triennale

TEMPO SCUOLA

L'orario adottato nell'I.C. "DON MILANI", settore scuola secondaria di 1° grado, secondo le recenti disposizioni normative, è basato su unità orarie di 60'.

L'orario settimanale si sviluppa su 5 giorni, dal **lunedì** al **venerdì** per 6 ore giornaliere (gli orari di ingresso/uscita sono illustrati nello schema del tempo scuola).

Complessivamente l'orario è, dunque, costituito da 30 h obbligatorie.

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede, inoltre, l'attivazione di **laboratori** facoltativi.

FINALITA'

Sono sostanzialmente le stesse già indicate per la Scuola Primaria. Il **pieno sviluppo** della persona resta la finalità centrale ed è legato:

- allo sviluppo della capacità di elaborare il senso della propria esperienza ad una solida formazione di base,
- all'acquisizione di una consapevole cittadinanza locale e globale.

CURRICOLO NAZIONALE

Le **discipline**, modalità tipica della scuola secondaria e fondamentali strumenti culturali per far scoprire agli alunni la realtà, sono raggruppate in tre macro aree:

- **Linguistico - artistico - espressiva**
- **Storico - geografica**
- **Matematico - scientifico - tecnologica**

Deve, pertanto, essere privilegiata la dimensione interdisciplinare, evitando la frammentazione dei saperi.

Gli obiettivi delle diverse discipline per le singole classi sono stabiliti dai Compartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, avendo come punti di riferimento quelli indicati in uscita per la classe terza.

Compito preciso della scuola secondaria è la certificazione delle competenze in uscita che saranno individuate e indicate a livello di aree disciplinari.

DISTRIBUZIONE ORE/DISCIPLINE

In base alla vigente normativa, le ore settimanali per ciascuna disciplina risultano così distribuite

ITALIANO	6h
STORIA	2h
GEOGRAFIA Cittadinanza e Costituzione	2h
MATEMATICA/SCIENZE	6h
TECNOLOGIA	2h
LINGUA INGLESE	3h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2h
ARTE E IMMAGINE	2h
Ed. MUSICALE	2H
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2H
RELIGIONE	1H
Totale	30 ORE

L'informatica viene considerata trasversale a tutte le discipline.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione rientra nell'ambito del monte ore attribuito all'insegnamento di storia e geografia.

Ogni classe può usufruire dell'aula multimediale e della biblioteca multimediale per la realizzazione di attività e progetti

L'educazione stradale, prevista per le classi terze, è finalizzata anche al conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore.

COORDINATORI DI CLASSE

Per ogni classe della scuola secondaria di primo grado viene individuato un docente coordinare al quale viene conferito l'incarico di:

- presiedere e coordinare le sedute dei Consigli di Classe su delega del Dirigente Scolastico;
- elaborare la programmazione di classe e la relazione finale sulla base dei piani di lavoro e delle relazioni disciplinari prodotte dai singoli docenti del Consiglio;
- fungere da intermediario tra l'intero Consiglio e le famiglie degli alunni;
- proporre e applicare, sentito il parere dei colleghi componenti il Consiglio, eventuali sanzioni disciplinari.

Elenco docenti coordinatori di classe

Elenco docenti coordinatori di classe		
Classe	Coordinatore	Segretario
1 [^] A	De Matteis	Gargiulo
2 [^] A	Donzelli	Docente di sostegno
3 [^] A	Giuliano	Calienno
1 [^] B	Accarino	Pignatelli
2 [^] B	Manzoli	Di Cesare
3 [^] B	Feola	Boccanera
1 [^] C	Mangia	Schioppa
2 [^] C	Serangeli	Bilancia
3 [^] C	Cioffi	Pannella
1 [^] D	Malatesta	Canale
2 [^] D	Sanseverino	Spagnolo
3 [^] D	Campogno	Docente di sostegno
3 [^] E	Lozzi	Docente di sostegno

Secondo le indicazioni fornite dall'Atto di indirizzo dell' 8/08/09, la scuola secondaria "ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali..e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso."

Al termine della scuola secondaria di 1° grado, dunque a conclusione del primo ciclo di istruzione, l'alunno dovrà aver raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze rispetto a obiettivi di carattere educativo e disciplinare:

IDENTITA' AUTONOMIA ORIENTAMENTO
Compiere scelte autonome e responsabili
Vivere in modo equilibrato la propria affettività
Assumersi responsabilità ed impegni
Elaborare un progetto di vita personale

COSTITUZIONE E CITTADINANZA
Rispettare le regole, acquisire il senso della legalità
Essere sensibile alla diversità ed accettarla; mostrare rispetto e solidarietà nei confronti degli altri.

AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO	Comprendere testi di tipo diverso e sintetizzarli
	Gestire diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee
	Produrre testi diversi per scopi, argomenti e stili comunicativi
LINGUE COMUNITARIE	Comprendere i punti essenziali dei messaggi ed essere in grado di interagire in brevi conversazioni sulla vita quotidiana e per descrivere esperienze
	Raccontare per iscritto usando correttamente le strutture grammaticali
MUSICA	Riconoscere, comprendere ed utilizzare i linguaggi musicali
ARTE E IMMAGINE	Conoscere, descrivere e commentare le opere del patrimonio artistico; utilizzare i linguaggi visuali per l'espressione personale
EDUCAZIONE MOTORIA	Costruire la propria identità attraverso lo svolgimento di attività: ludiche, motorie, sportive. Sperimentare i corretti valori dello sport

AREA STORICO GEOGRAFICA

STORIA	Conoscere gli eventi storici ;usare tali conoscenze per orientarsi nella complessità del presente e capirne i problemi fondamentali.
GEOGRAFIA	Agire e muoversi orientandosi nello spazio. Osservare e analizzare sistemi territoriali, socio-culturali, vicini e lontani.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA SCIENZE	Eseguire calcoli algebrici. Organizzare e rappresentare dati
	Risolvere problemi di vario genere in termini matematici spiegandone il procedimento
	Formulare ipotesi e congetture. Conoscere i problemi legati all'uso della scienza
TECNOLOGIA	Utilizzare processi per la realizzazione di oggetti fisici, grafici , virtuali
	Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali

AREE FORMATIVE TRASVERSALI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA DEMOCRAZIA

1. Conoscenza e consapevolezza della necessità di norme e regole
2. Rispetto della persona alla luce dei valori di libertà, uguaglianza, solidarietà e tolleranza
3. Attuazione di comportamenti civili e responsabili
4. Educazione stradale

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

1. Rispetto dell'ambiente
2. Impegno personale nella salvaguardia dell'ambiente
3. Attuazione di comportamenti adeguati e corretti

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

1. Raggiungimento del benessere psicofisico
2. Conoscenza della propria corporeità
3. Prevenzione
4. Educazione alimentare

ORIENTAMENTO

1. Conoscenza di sé
2. Conoscenza del territorio
3. Progettare il proprio futuro alla luce del criterio di flessibilità

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

1. Ampliare i propri orizzonti
2. Superare i limiti della cultura nazionale
3. Sentirsi cittadini d'Europa e del mondo
4. Educazione alla pace e al rispetto delle diversità culturali dei popoli

Nell'ambito di tali aree saranno strutturati percorsi con attività che coinvolgeranno gli alunni dei tre ordini scolastici.

ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA
Indicazioni per il curricolo:
competenze, traguardi, obiettivi minimi

Dipartimenti:

Linguistico

Storico-Geografico

Matematico – scientifico – tecnologico

Lingue Straniere (Inglese e Spagnolo)

Musicale

Scuola secondaria di primo grado

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL TRIENNIO

COMPETENZE	OBIETTIVI
Ascoltare	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e comprendere attraverso l'ascolto attivo testi di vario tipo.• Usare tecniche all'ascolto mettendo in atto strategie differenziate.
Parlare	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce con uno o più interlocutori comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile scambiando informazioni semplici e dirette in modo coerente.
Leggere	<ul style="list-style-type: none">• Leggere in modo chiaro ed espressivo testi di vario genere ricavando informazioni esplicite e implicite.• Comprendere testi di vario tipo individuando informazioni specifiche.
Scrivere	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.• Produrre testi di vario tipo dotati di coerenza e coesione sulla base di modelli sperimentati.• Realizzare forme diverse di scrittura.• Sintetizzare testi letti e ascoltati.
Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura della fase semplice e corretta.• Analizzare e applicare le conoscenze metalinguistiche per migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

DIPARTIMENTO
STORICO – GEOGRAFICO

(classi I, II, III)

OBIETTIVI MINIMI DI APRENDIMENTO:

STORIA – GEOGRAFIA – CITTADINANZA e COSTITUZIONE

	STORIA	GEOGRAFIA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
I	Utilizzando fonti di diverso tipo elaborare rappresentazioni sintetiche delle società antiche studiate	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche e organizzare la carta mentale dell'ambiente vicino e dell'Italia.	Conoscere la funzione delle norme e delle regole nel rapporto con se stessi, con gli altri, con l'ambiente.
II	Esporre le conoscenze storiche operando collegamenti	Organizzare la carta mentale dell'Europa e comunicare attraverso il linguaggio specifico della geograficità.	Collegare il proprio vissuto con la realtà circostante attraverso un'adesione consapevole ai diritti e doveri del cittadino.
III	Conoscere i processi fondamentali della storia mondiale, anche per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.	Organizzare in modo significativo la carta mentale del mondo. Utilizzare per comunicare: termini geografici, carte, grafici, immagini, dati statistici.	Conoscere la storia e gli elementi fondamentali della Costituzione italiana e la funzione delle varie istituzioni.

DIP. MATEMATICO – SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

MATEMATICA	Sviluppo delle competenze al termine del primo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie ad esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà. • Rispetta i punti di vista diversi dal proprio; prova a sostenere le proprie convinzioni; in situazioni concrete e inerenti il proprio vissuto, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce quelle necessarie e quelle superflue. • Riconosce e risolve problemi semplici, legati all'esperienza quotidiana. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza, calcolo di m.c.m. e M.C.D.) con i numeri naturali eventualmente con l'aiuto della calcolatrice. • Conosce il nome delle principali figure piane e sa calcolarne il perimetro, eseguendo semplici problemi diretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera con i numeri naturali. • Rappresenta i numeri naturali sulla retta. • Risolve semplici problemi diretti. • Usa unità di misura convenzionali. • Conosce le principali proprietà delle figure piane e sa disegnarle. • Calcola il perimetro. • Risolve semplici problemi geometrici diretti.

MATEMATICA	Sviluppo delle competenze al termine del secondo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie ad esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà. • Rispetta i punti di vista diversi dal proprio; prova a sostenere le proprie convinzioni; preferibilmente in situazioni concrete, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce quelle coerenti. • Riconosce e risolve problemi semplici soprattutto in contesti concreti, traducendo la situazione problematica in termini matematici, spiegando il procedimento seguito. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza) con i numeri razionali. • Conosce le caratteristiche principali delle figure piane e sa calcolarne il perimetro e l'area, eseguendo semplici problemi diretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera con i numeri razionali. • Rappresenta i numeri razionali sulla retta. • Opera con potenze e radici quadrate. • Risolve semplici problemi diretti. • Usa unità di misura convenzionali. • Conosce le principali proprietà delle figure piane e sa disegnarle. • Calcola il perimetro e l'area. • Risolve semplici problemi geometrici diretti • Conosce l'enunciato del teorema di Pitagora e sa applicarlo al triangolo rettangolo. • Riconosce un triangolo rettangolo all'interno di altre figure piane e sa applicare il teorema di Pitagora in problemi diretti. • Rappresenta punti, segmenti e poligoni sul piano cartesiano limitatamente al primo quadrante.

MATEMATICA	Sviluppo delle competenze al termine del terzo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie ad esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà. • Rispetta i punti di vista diversi dal proprio; prova a sostenere le proprie convinzioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce quelle coerenti, comincia a sviluppare senso critico. • Riconosce e risolve problemi semplici non necessariamente concreti, traducendo la situazione problematica in termini matematici, spiegando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati ottenuti. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Usa correttamente le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza) con i numeri reali. • Conosce le caratteristiche principali delle più note figure solide e sa calcolarne superfici e volumi, eseguendo semplici problemi diretti. • Rappresenta relazioni di proporzionalità diretta e inversa con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera con i numeri relativi. • Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizza il calcolo letterale (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza di monomi, addizioni di polinomi, moltiplicazione di un monomio per un polinomio). • Usa unità di misura convenzionali. • Conosce le principali proprietà delle figure solide e sa disegnarle. • Calcola il volume e la superficie. • Risolve semplici problemi geometrici diretti. • Rappresenta una legge di proporzionalità diretta o inversa mediante un grafico. • Calcola rapporti e percentuali. • Costruisce tabelle e grafici.

SCIENZE	Sviluppo delle competenze al termine del primo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di eseguire osservazioni e misurazioni in laboratorio sotto la guida dell'insegnante. • Osserva e descrive lo svolgersi di semplici fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati. • Prova a schematizzare e modellizzare fatti e fenomeni della vita quotidiana. • Ha una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa la curiosità di indagare in modo consapevole i fenomeni naturali. • Conosce le fasi del metodo scientifico. • Sviluppa atteggiamenti di cura verso di sé, gli altri, l'ambiente in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua semplici relazioni esistenti tra mondo fisico e mondo biologico. • Individua le principali somiglianze e differenze tra esseri viventi. • Utilizza il metodo scientifico in situazioni semplici e tratte dall'esperienza quotidiana.
TECNOLOGIA		
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di descrivere le caratteristiche principali e l'impiego di alcune materie prime (legno, carta, vetro). • Conosce e rappresenta le figure piane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le materie prime (legno, carta, vetro). • Conosce le figure piane. • Costruisce figure piane con l'ausilio degli strumenti del disegno (riga, squadra, compasso). 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica le proprietà fondamentali dei principali materiali.

SCIENZE	Sviluppo delle competenze al termine del secondo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di eseguire semplici osservazioni e misurazioni in laboratorio. • Prova ad utilizzare semplici strumenti matematici o informatici in un contesto scientifico. • Schematizza e modella semplici fatti e fenomeni della vita quotidiana. • Ha una visione organica del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prova ad indagare in modo consapevole i fenomeni naturali. • Costruisce semplici modelli dei fenomeni osservati. • Sviluppa atteggiamenti di cura verso di sé, gli altri, l'ambiente in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua semplici relazioni esistenti tra mondo fisico, mondo biologico e comunità umana. • Conosce alcune trasformazioni fisiche e chimiche legate all'esperienza quotidiana. • Utilizza il metodo scientifico in situazioni semplici e tratte dall'esperienza quotidiana.
TECNOLOGIA	Sviluppo delle competenze al termine del secondo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di descrivere le caratteristiche principali e l'impiego di alcune materie prime (petrolio, plastica, metalli). • Conosce e rappresenta le figure solide. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le materie prime (petrolio, plastica, metalli). • Conosce le figure solide. • Costruisce e rappresenta figure solide con l'ausilio degli strumenti del disegno (riga, squadra, compasso) in proiezioni assonometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica le proprietà fondamentali dei principali materiali. • Osserva ed esegue una rappresentazione grafica rispettando le scale di proporzione.

SCIENZE	Sviluppo delle competenze al termine del terzo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di eseguire osservazioni e misurazioni in laboratorio e nell'ambiente circostante, raccogliere ed organizzare dati. • Utilizza semplici strumenti matematici o informatici in un contesto scientifico. • Schematizza e modella fatti e fenomeni della vita quotidiana. • Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nello sviluppo tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue gli oggetti di studio delle diverse discipline scientifiche. • Confronta situazioni diverse alla ricerca di analogie e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua semplici relazioni tra aspetti di uno stesso fenomeno e tra fenomeni diversi. • Conosce alcune trasformazioni fisiche e chimiche legate all'esperienza quotidiana. • Conosce i meccanismi alla base dell'evoluzione del sistema Terra. • Comincia ad usare un linguaggio specifico. • Prova a comunicare organizzando i dati sperimentali in grafici e tabelle. • Comprende il ruolo dell'intervento umano sulle trasformazioni del mondo biologico e naturale. • Conosce alcune materie prime e le principali fonti energetiche.
TECNOLOGIA	Sviluppo delle competenze al termine del terzo anno	
Traguardi (minimi)	Obiettivi di apprendimento (minimi)	Abilità (minime)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di riconoscere e descrivere la funzione dei principi nutritivi presenti nei cibi. • Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e comincia a sviluppare sensibilità per i problemi ecologici e della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principi nutritivi contenuti nei cibi. • Si avvicina alle problematiche legate alla produzione di energia. • Discute dei benefici e dei problemi legati alle varie forme di energia. • Discute delle differenti forme di inquinamento. • Costruisce e progetta in assonometria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica le proprietà fondamentali dei principali materiali ed il loro eventuale ciclo produttivo. • Osserva ed esegue una rappresentazione grafica rispettando le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali.

LINGUE STRANIERE (Inglese e Spagnolo)

<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza</u>
<p>• <i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>L'alunno riesce a comprendere messaggi brevi e semplici, pronunciati in modo chiaro e con un ritmo di media velocità.</p> <p>• <i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <p>L'alunno è in grado di leggere e comprendere semplici testi, identificando informazioni specifiche.</p> <p>• <i>Produzione orale non interattiva</i></p> <p>Il discente sa usare espressioni e frasi semplici per descrivere ambienti e persone a lui note.</p> <p>• <i>Interazione orale</i></p> <p>L'alunno interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni e usando un lessico adeguato, con funzioni comunicative appropriate.</p> <p>• <i>Produzione scritta</i></p> <p>L'alunno è in grado di produrre semplici e brevi testi scritti su sé stesso, sulla famiglia, sulle persone e sui luoghi in cui vive.</p> <p>• <i>Intercultura</i></p> <p>L'alunno inizia ad operare confronti tra la lingua straniera e la lingua materna.</p>	<p>• <i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>L'alunno riesce a comprendere messaggi brevi e semplici, pronunciati in modo chiaro e con un ritmo di media velocità.</p> <p>• <i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <p>L'alunno è in grado di leggere e comprendere semplici testi, identificando informazioni specifiche.</p> <p>• <i>Produzione orale non interattiva</i></p> <p>Il discente sa usare espressioni e frasi semplici per descrivere ambienti e persone a lui note.</p> <p>• <i>Interazione orale</i></p> <p>L'alunno interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni e usando un lessico adeguato, con funzioni comunicative appropriate.</p> <p>• <i>Produzione scritta</i></p> <p>L'alunno è in grado di produrre semplici testi sul proprio vissuto sociale e ambito d'interesse (scuola, vacanze, passatempi, amicizie, gusti), rispettando le regole ortografiche e le strutture grammaticali. Amplia la conoscenza dei campi semanticirelativi alla propria vita quotidiana.</p>	<p>• <i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>Capisce i punti essenziali di discorsi e messaggi semplici e chiari inerenti al proprio ambito di vita quotidiana (scuola, famiglia, tempo libero e ambiente circostante).</p> <p>• <i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <p>Legge e individua informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù, orari e in lettere personali semplici e brevi.</p> <p>• <i>Produzione orale non interattiva</i></p> <p>Descrive e presenta in modo semplice persone, condizioni di vita e di studio, azioni quotidiane, riesce ad esprimere il gusto e l'opinione, motiva un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>• <i>Interazione orale</i></p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed è capace di esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti e attività consuete.</p> <p>• <i>Produzione scritta</i></p> <p>Racconta per iscritto</p>

	<p>• <i>Intercultura</i></p> <p>L'alunno approfondisce aspetti culturali (tradizioni e festività) dei paesi legati alla lingua straniera studiata.</p>	<p>avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone ragioni con frasi semplici; scrive lettere (personali e formali) utilizzando un lessico e formule appropriate, con una sintassi elementare.</p> <p>• <i>Intercultura</i></p> <p>Approfondisce gli aspetti culturali più significativi dei paesi dove si parla la lingua straniera.</p>
--	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PER LA PRIMA E SECONDA LINGUA STRANIERA (INGLESE E SPAGNOLO)

L'alunno riesce ad interagire con uno e più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Si confronta, per iscritto, nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso.

Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.

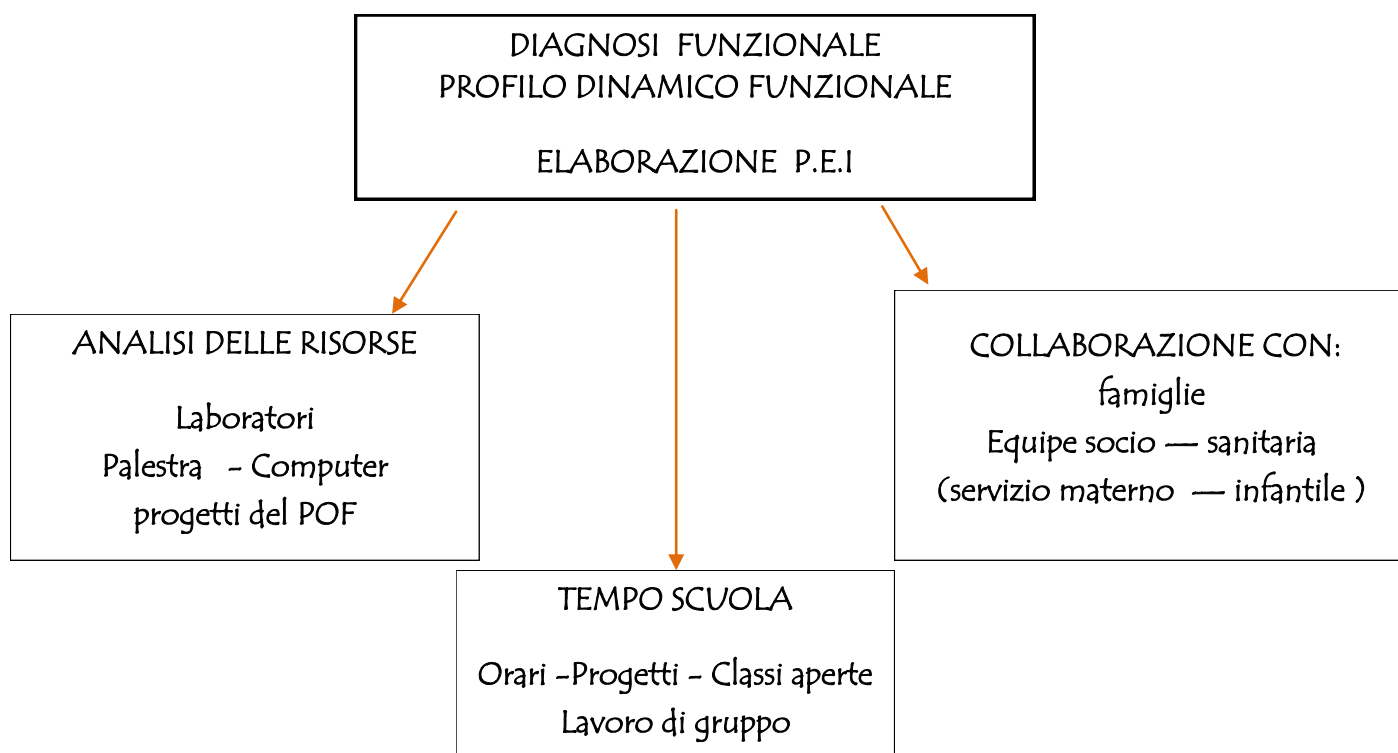
Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Ambito disciplinare:

EDUCAZIONE MUSICALE

<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda</u>	<u>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza</u>
<ul style="list-style-type: none">- esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori per sviluppare la capacità di ascoltare e di ascoltarsi- utilizzare il proprio corpo come strumento ritmico primario- eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività- rappresentare gli elementi sintattici basilari della musica attraverso i tradizionali sistemi simbolici	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare la voce in modo consapevole, decodificando i simboli musicali attraverso la pratica vocale per lettura- utilizzare consapevolmente il flauto dolce soprano con esecuzioni strumentali ad una sola voce o a più voci- riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, in brani appartenenti a stili ed epoche diverse	<ul style="list-style-type: none">- decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale- eseguire in modo espressivo attraverso lo sviluppo del gusto del "far musica insieme" brani musicali appartenenti a diversi generi e stili- conoscere opere d'arte musicali e progettare eventi sonori che integrino altre forme artistiche (danza, teatro, pittura...)

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI



Il recente documento sulle "linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (04/0'8/09) evidenzia come l'adesione dell'Italia alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (L. n°18 - 3 marzo 2009) corrisponda alla condivisione di un "modello sociale della disabilità" e introduca "...i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale mediante il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie."

Accogliendo e condividendo quanto sopra esposto, il nostro Istituto conferma la propria linea d'azione che, da sempre, vede i tre ordini di scuola impegnati nell'accoglienza e nella effettiva integrazione dei ragazzi disabili. Alla loro crescita, quindi, viene riservata particolare attenzione secondo i principi affermati dal documento e alla luce di un "accomodamento ragionevole" che altro non è se non la capacità di predisporre strategie e mezzi necessari a garantire il rispetto dei diritti, il principio di eguaglianza e la valorizzazione dell'individuo.

L'inserimento e la successiva integrazione dei ragazzi diversamente abili avvengono, infatti, secondo un preciso iter articolato in più fasi:

- **analisi della documentazione disponibile**, con particolare riferimento alla diagnosi funzionale;
- **predisposizione** di un adeguato e opportuno piano di accoglienza;
- **osservazione sistematica** dei comportamenti per individuare potenzialità e interessi;
- **ricerca**, per quanto possibile, di spazi e contesti adatti alle necessità dell'alunno;
- **programmazione** da parte del Consiglio di classe di un percorso didattico che utilizzi ogni strumento disponibile e strategie didattiche finalizzate a un apprendimento funzionale e gratificante;
- **coinvolgimento** responsabile e programmato delle altre realtà e istituzioni coinvolte nel progetto educativo e didattico dell'alunno.

Le **attività didattiche** potranno essere impostate in modo flessibile, sia per quanto concerne i tempi che l'organizzazione e potranno prevedere: **il coinvolgimento degli alunni della classe di appartenenza o di altre classi; un incremento nel numero di ore in discipline** per le quali le potenzialità dell'alunno vengono maggiormente valorizzate; **l'adozione di metodologie** e strategie didattiche specifiche.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON DSA

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'istituto Comprensivo "Don Milani", accogliendo e aderendo a quanto sopra esposto, pone al centro delle proprie attività la cura della *persona*, sulla base dei principi sanciti dalla legge 53/2003 e dai successivi decreti applicativi, secondo i quali, "la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione."

Uniformandosi altresì ai principi della legge 170/2010, l'I. C. "Don Milani" adotta le seguenti strategie nei confronti di detti alunni:

- una didattica individualizzata e personalizzata
(anche attraverso la produzione di una documentazione dei percorsi didattici intrapresi);
- l'impiego di strumenti compensativi
(ovvero strumenti didattici e tecnologici che sostituiscano o facilitino la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria);
- l'adozione di misure dispensative
(ovvero interventi che consentano all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento);
- l'utilizzo di adeguate forme di verifica e valutazione

Un ruolo fondamentale lo svolgeranno tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In particolare ci si adopererà affinché l'intera comunità educante posseda gli strumenti di conoscenza e competenza, per elaborare e realizzare il progetto formativo per gli alunni con DSA.

In particolare, ogni docente, individualmente e collegialmente, durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici:

- curerà con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione del disagio;
- elaborerà strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotterà misure dispensative;
- attuerà modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizzerà incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di acquisire e condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni con DSA.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Una scuola fattivamente "inclusiva" non può dimenticare la presenza al suo interno di alunni provenienti da altri paesi, comunitari o extracomunitari. La società del domani sarà indiscutibilmente una società multiculturale: tocca alla scuola, in quanto principale agenzia educativa, formare i futuri cittadini insegnando loro a crescere nella cultura della valorizzazione, del rispetto reciproco e della solidarietà.

Ogni diversità deve essere vissuta come momento di crescita, arricchimento e confronto e, certamente, questa rappresenta una delle frontiere attualmente più difficili in ambito educativo e sociale.

Nei confronti degli alunni stranieri la scuola si impegna, dunque, ad attuare azioni idonee all'**inserimento sociale e all' inclusione**, predisponendo curricoli volti alla loro integrazione nel contesto scolastico.

Si favoriranno la **conoscenza** e l'**apprendimento della lingua italiana** attraverso strategie e metodologie adatte agli stranieri e la **comunicazione**, anche attraverso canali diversi da quello verbale.

Fondamentale sarà il contributo che potranno dare gli studenti italiani ai loro compagni stranieri nell'acquisizione delle competenze linguistiche (*peer education*).

Il ruolo dei docenti sarà quello di sollecitare comunque il **dialogo tra ragazzi**, favorendo l'instaurazione di un sentimento di **amicizia e solidarietà** e il desiderio di **conoscenza reciproca**.

Si organizzeranno, quindi, come è già stato fatto negli anni precedenti, percorsi di **educazione interculturale**, cui parteciperanno gli alunni stranieri, con informazioni relative ai loro Paesi d'origine, alle loro tradizioni ed alla loro cultura.

Per gli alunni, la presenza di compagni stranieri deve essere vissuta come un'occasione di arricchimento: sarà compito dei docenti guidarli verso esperienze positive e dinamiche relazionali corrette, fugando, con interventi idonei, ogni pregiudizio o atteggiamento xenofobo.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado (Concordato Lateranense art. 9.2), i genitori degli alunni esercitano la scelta di avvalersi o no di tale insegnamento.

Dalla scelta operata all'inizio dell'anno scolastico, scaturisce l'esigenza di offrire diverse opzioni agli alunni: l'uscita anticipata o l'entrata posticipata dall'istituto o, in alternativa, laddove ciò non fosse possibile per esigenze di organizzazione oraria delle discipline, agli alunni viene offerta la possibilità di seguire lezioni di potenziamento in classi parallele.

A partire dall'a.s. 2013 – 2014 all'interno del Progetto "Ora Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica" si è dato avvio a un Giornale ON LINE che coinvolge tutti i membri di questa comunità scolastica: docenti, alunni e genitori potranno inviare contributi (articoli, foto, recensioni, etc.) che saranno pubblicati sulla rivista on-line.

L'indirizzo e-mail di riferimento è: don.milani.on.news@gmail.com

BANCA DELLE RISORSE

Tale progetto è inteso a creare un'azione di coinvolgimento della famiglia nella vita della scuola che vada oltre la partecipazione formale agli incontri e agli organi istituzionali. Ai genitori la Scuola chiede di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze specifiche e professionali al fine di costruire insieme la scuola di tutti e per tutti: **una scuola intesa come comunità educante** in cui le persone si possano scambiare prestazioni, abilità e conoscenze.

I genitori che aderiscono all'iniziativa depositano gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, specificando quali attività intendono svolgere al servizio della scuola per attività di restauro, bricolage, adattamento degli ambienti o delle suppellettili, ecc.

Compilando e consegnando il relativo modulo in segreteria, quando si renderà necessario un lavoro all'interno dell'edificio, verrà consultata la banca delle risorse. L'affidamento dell'incarico sarà fatto dal dirigente con atto formale. In caso di pluralità di segnalazioni per la stessa attività, a parità di condizioni, sarà adottato il criterio della rotazione.

La scuola ha richiesto per tale progetto la copertura assicurativa.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola considera parte integrante e qualificante del piano annuale dell'offerta formativa le Uscite didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, in quanto inseriti nella programmazione didattica della classe e coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.

La scuola garantisce che ogni alunno possa partecipare, durante il corso dell'anno scolastico, alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione programmati dalla scuola.

Ogni visita didattica o viaggio d'istruzione si effettuerà solo a condizione che vi aderiscano i 2/3 degli alunni frequentanti la classe.

Non si conteggiano nel numero massimo stabilito, tutte le visite a costo zero, a piedi o con mezzi pubblici, purché nell'ambito del territorio del comune di Latina.

Le scelte sulle uscite didattiche e /o visite istruttive sono operate in base alle programmazioni di classe elaborate dai rispettivi Consigli all'inizio dell'anno.

Visite guidate / Viaggi di istruzione

- Nell'ambito dell'orario curricolare, ed entro il territorio comunale, viene richiesta una singola autorizzazione valida per l'intero anno scolastico. I docenti responsabili dell'organizzazione provvederanno ad informare le famiglie sul luogo e l'orario della visita o dell'attività tramite avviso scritto sul diario scolastico.
- Le attività da svolgere al di fuori del comune, nell'arco di una o più giornate, con costi a carico delle famiglie, vengono programmate all'inizio dell'anno dal Consiglio di Classe, dopo un'attenta valutazione della spesa. Esse devono essere deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, e prevedono specifica documentazione incluse le autorizzazioni da parte delle famiglie, l'elenco degli alunni e la presenza di un adeguato e opportuno numero di docenti.

Ulteriori dettagli a tal riguardo sono consultabili nella sezione ad esso dedicata nei Regolamenti d'Istituto.

PROGETTI

Introduzione

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa attraverso l'elaborazione e la scelta di progetti e **attività**.
Si tratta, in ogni caso, di **progetti formativi** scaturiti dall'esigenza di realizzare percorsi operativi rispondenti ai bisogni degli alunni e del territorio e che favoriscono le situazioni di apprendimento.

I progetti devono:

- ❖ essere **coerenti con le finalità del P.O.F.**
- ❖ rappresentare vari aspetti di un **unico progetto formativo**;
- ❖ essere, pertanto, approvati dal Collegio dei Docenti;
- ❖ essere attivati con **risorse scolastiche o con finanziamenti esterni**.

Essi sono finalizzati a :

- ❖ favorire la crescita personale e l'educazione ai valori;
- ❖ favorire l'integrazione e l'inclusione;
- ❖ sviluppare ogni forma di comunicazione;
- ❖ facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuole e la collaborazione con le famiglie ed il territorio;
- ❖ sviluppare la cultura della legalità e della sicurezza;
- ❖ conoscere e comprendere le problematiche storiche ed ambientali;
- ❖ potenziare le conoscenze e le abilità in campo matematico-scientifico;
- ❖ potenziare le eccellenze;
- ❖ agevolare il recupero delle abilità di base.

Progetti didattici e attività d'Istituto

La progettualità costituisce l'impianto fondante e, dunque, l'essenza stessa del Piano dell' Offerta Formativa.

La ricchezza e la varietà di progetti del nostro Istituto rende complessa la loro elencazione, di conseguenza si ritiene opportuno classificarli non in base ai diversi ordini di scuola, ma distinguendo tra progetti curriculari e progetti relativi all'Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Tale scelta tende a sottolineare il valore che nella nostra scuola viene dato alla continuità e al percorso di crescita che, in verticale, accompagnano i nostri alunni dall'infanzia fino al termine della scuola secondaria, non solo attraverso il lavoro dei docenti e la sinergia del loro operato, ma anche attraverso scambi e interazioni tra i ragazzi stessi.

Per maggiore chiarezza, tuttavia, delle tabelle riassuntive elaborate per ordine di scuola sono state pubblicate sul sito dell'Istituto e inserite nel fascicolo allegato al P.O.F. che accoglie i singoli progetti nella loro interezza.

Progetti d'Istituto e curricolari

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE — CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- **Progetto "ACCOGLIENZA"** (tutti i docenti vari ordini di scuola)
Organizzazione di giornate dell'accoglienza - Per creare un clima disteso, favorevole al nuovo percorso scolastico.
- **Progetto "IO E IL MONDO"** (F.S. ins. R. Sereni — tre ordini di scuola)
Organizzazione di attività nell'ambito dei percorsi educativi mirati. Strategie di apprendimento volte all'integrazione.
- **Progetto "Handicap e Computer"** (F.S. ins. R. Sereni — tre ordini di scuola)
Organizzazione di attività nell'ambito dei percorsi educativi mirati. Strategie di apprendimento volte all'integrazione.
- **Progetto "Handicap e operatività"** (F.S. ins. R. Sereni — tre ordini di scuola)
Organizzazione di attività nell'ambito dei percorsi educativi mirati. Strategie di apprendimento volte all'integrazione.
- **Progetto "PERCORSO SOAVE"** (ins. Giannini — classi dei tre ordini di scuola)
Progetto in rete per educare alla solidarietà attraverso il dialogo e lo scambio di esperienze con bambini in ospedale.
L'idea del progetto è quella di congiungere, attraverso una rubrica di storie inventate, scritte e illustrate da bambini vicini e lontani, anche gli adulti, dando loro la possibilità di comunicare con bambine/i e di lasciare qualche piccolo racconto, pensiero, messaggio, stabilendo così una ricca corrispondenza tra le varie scuole "della rete". Si precisa che si tratta di un accordo di rete informale stabilito soprattutto tra docenti/studenti/famiglie.
- **Progetto "GIORNALINO SCOLASTICO ON-LINE"**
Progetto che vede la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica attraverso vari contributi (articoli, foto, recensioni, etc.) che saranno pubblicati sulla rivista on-line.

RECUPERO E SUPPORTO

- **Progetto "Associazione Pontireti"**
Progetto autofinanziato di doposcuola.
- **Progetto "BANCA DELLE RISORSE"** (Prof.ssa M. Manzolli)
(vedi dettaglio pag.42)
- **Progetto COUNSELING PEDAGOGICO**
Servizio di ascolto, consulenza ed informazione gratuita con una psicologa per genitori, insegnanti e personale scolastico (vedi dettaglio pag.9)

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Attività, incontri, scambi tra alunni dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alle "classi ponte". Coordinamento e collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado.

(Prof.ssa L. De Matteis – Prof.ssa A.R. Lozzi)

SPORT

➤ MINIBASKET

(scuola primaria – esp. esterno ins. A. Saputo)

Attività sportive rivolte a bambini della scuola primaria per promuovere l'educazione motoria attraverso il gioco di squadra.

AMBIENTE, STORIA E NATURA

➤ Progetto "E- TWINNING - AMBIENTE ED ARTE" – PROGETTO ORTO A SCUOLA

(ins. L.Giannini, Ambasciatrice eTwinning per il Lazio dal 2009;

referenti per ordine scolastico: ins. M.Macor, ins. D.Baldisserrì, ins.A. Spirito, Prof.ssa M.Manzolli)

eTwinning è un nuovo percorso di gemellaggio elettronico tra scuole europee per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

In considerazione del fatto che il progetto eTwinning ha una stretta correlazione con L'AMBIENTE, a partire dallo scorso si è introdotto un nuovo elemento: L'ARTE.

Al progetto eTwinning – AMBIENTE ed ARTE è stato inoltre collegata l'iniziativa: "Adotta Scienza e Arte nella tua classe" 2013-2014: l'adesione a detto progetto è stata richiesta anche per l'a.s. 2014/2015 (rif. A.Malatasta).

Ecco qui di seguito le note informative: "Esplica ripropone anche per l'anno scolastico 2014-2015 il progetto "Adotta", rivolto agli studenti delle scuole secondarie, medie e superiori. Esso vuole sensibilizzarli sui temi della scienza e dell'arte proponendo loro una sfida: realizzare un'opera grafica originale, sulla base di uno spunto costituito da una citazione di un celebre scienziato. Gli studenti potranno scegliere tra 100 frasi famose, ognuna accompagnata da un commento esplicativo e da una biografia realizzata appositamente per i ragazzi. Le opere realizzate dagli studenti verranno esposte e condivise in web, scelte dai webnauti utilizzando il "mi piace" e selezionate da una commissione di esperti (artisti, docenti, scienziati). Gli autori delle migliori opere grafiche saranno annunciati nella cerimonia finale del progetto."

Quest'anno si prevede anche la realizzazione di un orto che coinvolgerà le famiglie le quali potranno donare semi, piante, alberi ed eventuali competenze in campo (banca delle risorse). Il progetto verrà perfezionato secondo i suggerimenti che verranno da parte della Dirigente Scolastica e collegato con PROGETTO ORTO A SCUOLA – oltre alla collaborazione con l'Istituto Agrario di Borgo Piave

➤ **Progetto "A SCUOLA DI CIVILTA'"**

(ins. E. Di Tano – con il contributo dell'Associazione "Quartieri Connessi")

Progetto finalizzato all'acquisizione di una coscienza ambientale e alla consapevolezza del ruolo fondamentale che la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità esercitano sul benessere di ogni cittadino.

➤ **Progetto ECO-SCHOOLS** (ref. Prof.ssa L. De Matteis)

Progetto in rete di carattere internazionale per la condivisione ed attuazione di progetti sulla sostenibilità

➤ **Progetto "ARCHEOLOGIA A SCUOLA"** (esperto esterno: "Cooperativa Il Sentiero")

Conoscenza della storia e dell'archeologia del territorio attraverso visite e percorsi didattici guidati da un esperto per la scuola primaria e secondaria.

➤ **Progetto "STUDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"** (esp. Est.: "Cooperativa Il Sentiero")

Progetto finalizzato alla conoscenza del territorio con particolare riferimento alla struttura urbanistica e architettonica di Latina, rivolto alla scuola primaria e secondaria.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

➤ **Progetto "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"** (prof.ssa Mangia)

Organizzazione di percorsi di conoscenza dei cibi per migliorare i comportamenti alimentari.

➤ **"Sorrisi smaglianti, futuri brillanti"** – Progetto Igiene Orale (Dott. L.Uccellini)

(Scuola dell'infanzia e primaria – incontri di educazione all'igiene orale e dimostrazione pratica)

➤ **FRUTTA NELLE SCUOLE**

MATEMATICA — TECNOLOGIA — SCIENZE

➤ **Progetto "GIOCHI MATEMATICI"** in collaborazione con l'Università Bocconi
(prof.ssa V. Mangia)

Proposta di giochi logico-matematici, indovinelli, paradossi, per vivere la matematica in modo diverso, per sviluppare la logica e la fantasia.

➤ **Progetto "GIOCHI LOGICO MATEMATICI – MATHESIS"** (Ins. A.Spirito)

Partecipazione all'Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici

➤ **Progetto Pinocchio 2.0: "MICROMONDI MICROSCOPI, MONDI ATTIVI E MICROROBOT"**

(coordinamento : L. Giannini – referenti per ordine scolastico: ins. L. Giannini, ins. A.M. Triunfo – Prof.sse L. De Matteis e P. Serangeli)

Organizzazione di un percorso di ricerca - azione supportata dalle ICT, utilizzando software didattici. Per la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e dei contenuti relativi alla robotica come scienza multidisciplinare. Si tratta di un progetto speciale portato avanti nei tre gradi di scuola dell'istituto.

➤ **Progetto Smart Future Didattica – Nuova Sperimentazione nazionale**

(coordinatrice e referente del progetto Samsung L. Giannini – Coord. di classe per il progetto: prof.ssa A. Malatesta)

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Sperimentazione dell'azione Smart Future. Questo progetto pilota riguarda 12 scuole delle prime sette regioni raggiunte dal progetto (Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Umbria, Puglia), 8 delle quali sono sezioni ospedaliere.

Cosa prevede la partecipazione

Di aderire alla sperimentazione didattica con tecnologia Samsung e al monitoraggio secondo le seguenti fasi:

- somministrazione di un questionario profilato rivolto a dirigenti e insegnanti con l'obiettivo di indagare pratiche didattico/organizzative (cosa gli insegnanti e i dirigenti normalmente fanno con e senza la tecnologia), rappresentazioni (legate alla tecnologia e ai suoi usi) e attese (cosa vorrebbero fare con la digital classroom);
- osservazione su scuola a campione della fase di installazione e training tecnico ai fini di rilevare criticità, esigenze, setting. In questa fase verrà somministrata un'intervista a installatori e trainers al fine di costruire un questionario per il monitoraggio;
- clinic per l'analisi dei bisogni in chiave formativa e la messa a punto degli strumenti e delle azioni da intraprendere nelle classi.
- fase di sperimentazione nelle scuole (gennaio-marzo 2015);
- questionario finale (aprile 2015);
- focus group a campione.

La sperimentazione consisterà nell'adozione del metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e nella sua applicazione nel contesto tecnologico della suite SAMSUNG. Questo comporterà uno spazio di riflessione e di lavoro leggermente diverso da quello delle 24 scuole che hanno già partecipato alla sperimentazione lo scorso anno. La sperimentazione è focalizzata sulla progettazione per capire come l'EAS impatti sul curriculum scolastico.

OBIETTIVI DI FONDO DEL PROGETTO

(obiettivi didattici e formativi generali, dichiarati nel POF, ecc..)

Obiettivo è di individuare - attraverso la metodologia della Ricerca-Azione - i punti critici da superare e le linee-guida da adottare nella fase successiva di dotazione delle altre scuole che saranno selezionate con bando ministeriale.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme;
- innovare la didattica delle materie scientifiche tramite pratiche che fanno largo uso delle ICT, dal blog al social network;
- stimolare gli insegnanti all'uso delle ICT e fornire il supporto necessario per la loro formazione in questo ambito;

- diffondere le ICT e la programmazione educativa come strumento per motivare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche;
- mantenere il contatto tra la scuola e la ricerca didattica in diversi ambiti con particolare attenzione all'informatica e alle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, biologia...);
- sviluppare capacità espressive ed artistiche attraverso la costruzione di oggetti, l'invenzione di storie, il disegno, la pittura collegate con le attività di programmazione;
- comprendere il senso di appartenenza ad una comunità reale e virtuale;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, con particolare riferimento alla cooperazione a livello locale e virtuale
- favorire l'introduzione di una didattica che usa in modo versatile una molteplicità di mezzi tecnologici, di linguaggi e di codici.
- favorire attraverso l'uso dei media, processi di tipo conoscitivo, di socializzazione, di sviluppo e potenziamento di capacità logiche operative.
- ridefinire le forme essenziali del processo di alfabetizzazione sulla base delle nuove esigenze quali quelle poste dall'evoluzione tecnologica.
- favorire il processo di superamento della frammentarietà dei saperi ed educare alla lettura della complessità.
- abbattere le barriere geografiche, attraverso la comunicazione telematica.
- utilizzare in forma corretta e creativa le ICT

DESTINATARI DEL PROGETTO

Le classi coinvolte dell'Istituto comprensivo di Latina a.s. 2014/2015:

Scuola dell'infanzia Plesso di Via Cilea, sez. B

Scuola secondaria di primo grado: classe prima D

TEATRO E MUSICA

- **LABORATORIO TEATRALE** (infanzia e primaria - esp. est. Operaprima Teatro)
Attività rivolta agli alunni per l'acquisizione di tecniche teatrali
- **Progetto "INSIEME CON LA MUSICA"**
(Prof.ssa S. Accarino – esperto esterno Prof. Nicolò Iucolano)
Corso di propedeutica musicale per i tre ordini di scuola tenuto da docenti del Conservatorio, completamente finanziato dalla Regione Lazio.

Ampliamento Offerta Formativa

SPORT

- **"A SCUOLA DI PALLAVOLO"** (scuola primaria e secondaria — prof. R. Calienno)
Pratica sportiva finalizzata all'armonico sviluppo di tutte le componenti della personalità del bambino e del ragazzo.

TEATRO e MUSICA

- **"TEATRO VERDE" – OPERA PRIMA – MATUTA TEATRO – TEATRO MARIONETTE**
Partecipazione a spettacoli teatrali. Rivolto ad alunni dei tre ordini di scuola per avvicinare alla comprensione e al linguaggio proprio di opere teatrali.
- **LABORATORIO TEATRALE** scuola secondaria
(prof.ssa S. Accarino – esp. est. Operaprima Teatro – T. Battisti)
Attività rivolta agli alunni per l'acquisizione di tecniche teatrali
- **CORSO DI CHITARRA** (scuola primaria e secondaria)
(esperto esterno ins. G. Montanaro)
- **CORSO DI PIANOFORTE** (scuola primaria e secondaria)
(esp. esterno ins. F. Nardacci)
- **"MUSICA DAL VIVO"** scuola primaria e secondaria
Mostra di strumenti musicali – lezione spettacolo (esp. esterno prof.ssa De David)

SCIENZE E TECNOLOGIA

- **Progetto "ASTRONOMIA A SCUOLA"**
(ins. M. Bove – prof.ssa A. Malatesta – Associazione APA)
Destinato all'approfondimento didattico delle scienze astronomiche. Progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado sviluppato con l'Associazione Pontina di Astronomia.

LINGUE STRANIERE

- **"CORSO DI CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE"**
(prof.ssa M. di Cesare — esp. esterno S.Negrini – scuola primaria e classi prime e seconde scuola secondaria)
Corso di approfondimento della lingua inglese basato sulla conversazione in lingua.
- **"CORSO CERTIFICAZIONE KET"**
(prof.ssa M. di Cesare – esp. esterno T.Carr – classi terze scuola secondaria)
Corso di approfondimento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione europea "Ket".

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione deve rappresentare una verifica del lavoro dei docenti e degli alunni che si sviluppa in tutto l'arco dell'anno scolastico e si effettua attraverso riscontri sistematici volti ad accertare la validità dei metodi e dei percorsi didattici in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e ai livelli di competenza acquisiti.

Ciò consentirà il controllo dei processi di apprendimento in atto e l'individuazione tempestiva di eventuali difficoltà, così da consentire ai docenti di predisporre gli interventi più idonei al recupero e al sostegno degli alunni in difficoltà (anche sul piano della motivazione e dell'interesse).

La valutazione si articolerà in tre fasi principali:

1. Valutazione d'ingresso (iniziale) volta a definire la situazione di partenza di ciascun alunno;
2. Valutazione formativa (in itinere) volta ad individuare i livelli di abilità raggiunti, le conoscenze acquisite, le difficoltà incontrate e a predisporre interventi didattici mirati e idonei;
3. Valutazione sommativa che dovrà accertare le modifiche avvenute rispetto alla situazione di partenza e il grado complessivo di maturazione raggiunto. Essa terrà conto dei progressi negli obiettivi, dell'impegno, interesse, partecipazione alla vita della classe, del grado di socializzazione mostrato, del metodo di studio e di lavoro, dei tempi operativi e dell'autonomia, delle capacità di effettuare scelte e di esprimere giudizi, nonché di auto valutarsi in modo realistico e consapevole.

Le verifiche saranno frequenti, sistematiche ed effettuate attraverso prove di vario tipo: questionari e test; verbalizzazioni individuali; discussioni collettive; compiti in classe; relazioni; colloqui orali con esposizione di argomenti specifici; descrizioni di attività; prove specifiche per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi.

Particolare rilievo assume la somministrazione di test iniziali, intermedi e finali grazie ai quali sarà possibile delineare più chiaramente i progressi e la crescita degli alunni, ma anche ottenere un'analisi comparata tra le classi parallele dell'istituto.

Anche nella scuola dell'infanzia è prevista una documentazione del percorso formativo seguito dal bambino. In essa saranno riportate osservazioni e informazioni sull'alunno riguardanti gli aspetti dell'area psicologica, degli stili cognitivi, della relazionalità.

Sarà importante segnalare tempestivamente le difficoltà rilevate dalle insegnanti onde poter attuare interventi adeguati.

Le informazioni e la documentazione, nelle fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola, costituiranno una importante documentazione per assicurare la continuità dell'intervento formativo nel percorso scolastico successivo.

VALUTAZIONE E AUTOANALISI D' ISTITUTO

La valutazione d'Istituto è un processo che consiste nella sistematica raccolta e nell'interpretazione di dati relativi ad una descrizione quantitativa e qualitativa di comportamenti, azioni, percorsi, contesti, finalizzata ad analizzare la loro apprezzabilità attraverso giudizi di valore.

Oggetto di indagine può essere l'organizzazione interna dell'Istituto, l'efficienza delle strutture o delle proposte didattiche, ma anche la rispondenza delle linee guida e dei progetti del POF alle necessità dei ragazzi connesse con la realtà territoriale.

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha scelto di focalizzare l'attenzione su :

- obiettivo alunni;
- continuità;
- autovalutazione d'Istituto

Già da tempo l'OCSE (organizzazione internazionale che riunisce 34 paesi contribuendo all'analisi di questioni di carattere economico, sociale, ambientale per poi confrontarne i risultati alla ricerca di soluzioni comuni) si occupa della scuola e della didattica attraverso indagini e monitoraggi indirizzati a docenti e alunni.

Il nostro Istituto ha sempre partecipato attivamente a simili statistiche nella certezza che solo la cultura del confronto possa rappresentare un' autentica crescita e, di conseguenza, sarà pienamente disponibile a future collaborazioni.

AGGIORNAMENTO DOCENTI

Tutti i docenti dell'Istituto, a richiesta possono usufruire di 5 giorni all'anno previsti dal Contratto Nazionale per la partecipazione a corsi di aggiornamento per i quali è previsto l'esonero.

Le iniziative di aggiornamento su tematiche particolarmente importanti per la funzione docente verranno attivate su proposta del Collegio dei docenti

In particolare nel nostro istituto per quest'anno è stato organizzato il corso per i docenti:

"Educare gli educatori" riservato ai Docenti di scuola dell'infanzia e primaria tenuto da dott.ssa Terribili dell'Università di Tor Vergata e "Associazione Culturale Studi e Attività di Psicologia Applicata".

*... "chi sa leggere e scrivere la prima pagina del giornale
è oggi e sarà domani
dominatore del mondo".
Don Lorenzo Milani*

INDICE

❖ Noi siamo qui.....	pag. 5
❖ Scuola e territorio.....	pag. 6
❖ Le nostre sedi.....	pag. 7
❖ Divisa scolastica.....	pag. 8
❖ Servizi per studenti e famiglie.....	pag. 9
❖ Dati alunni e classi.....	pag.10
❖ Staff di direzione.....	pag.11
❖ Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.....	pag.12
❖ Organizzazione scolastica — tempo scuola.....	pag.13
❖ Attività di studio e ricerca.....	pag.14
❖ Piano dell'Offerta Formativa – premessa.....	pag.15
❖ Introduzione al P.O.F. – Finalità.....	pag.16
❖ Il curriculum.....	pag.18
❖ Criteri per l'attuazione del curriculum.....	pag.20
❖ Obiettivi del processo formativo.....	pag.21
❖ Obiettivi specifici di apprendimento e competenze.....	pag.22
❖ Criteri metodologici.....	pag.23
❖ Strategie didattiche.....	pag.24
❖ Scuola dell'infanzia.....	pag.25
❖ Primo ciclo – Scuola primaria.....	pag.28
❖ Obiettivi minimi e massimi della scuola primaria	pagg.31-77
❖ Primo ciclo – Scuola secondaria 1° grado.....	pag.78
❖ Aree formative trasversali.....	pag.83
❖ Attività di studio e ricerca – Indicazioni per il curriculum: competenze, traguardi, obiettivi minimi Dipartimenti.....	pagg.84-95

❖ Integrazione alunni diversamente abili.....	pag.96
❖ Strategie educative e didattiche per gli alunni con DSA.....	pag.97
❖ Integrazione alunni stranieri.....	pag.98
❖ Attività alternative all'I.R.C. – Banca delle Risorse.....	pag.99
❖ Visite e viaggi d'istruzione.....	pag.100
❖ Progetti.....	pag.101
❖ Valutazione degli alunni.....	pag.108
❖ Valutazione e autoanalisi d'Istituto – Aggiornamento docenti	pag.109
❖ Indice.....	pag.111